



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano 	CONSULENTE DEL LAVORO ED ESPERTO DI RELAZIONI INDUSTRIALI (IdSua:1571140)
Nome del corso in inglese 	WORK CONSULTANTS AND EXPERTS IN INDUSTRIAL RELATIONS
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4946
Tasse	http://www.unifg.it/node/1536
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'ONGHIA Madia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	D'ONGHIA	Madia	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
2.	DI CARLO	Leonardo, Sergio	IUS/20	RU	1	Base
3.	FRANSONI	Guglielmo	IUS/12	PO	1	Caratterizzante
4.	GHERA	Federico	IUS/08	PA	1	Base
5.	LONGO	Daniela	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
6.	LORIZIO	Marilene	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante
7.	OLIVIERI	Antonello	IUS/07	PA	1	Caratterizzante

8.	PASQUARELLA	Valentina	IUS/07	RU	1	Caratterizzante
9.	RIZZELLI	Giunio	IUS/18	PO	1	Base

Rappresentanti Studenti

CARDONE SAMUELE samuele_cardone.550240@unifg.it
3393534647
DI FONTE LEONARDA leonarda_difonte.562929@unifg.it
3208244280
DI TERLIZZI VINCENZO vincenzo_diterlizzi.550872@unifg.it
3453381872
MANCINI PAOLA paola_mancini.561356@unifg.it
3460823321
MONGIELLO LUIGI luigi_mongiello.560887@unifg.it
3278813278
PADALINO MARGHERITA
margherita_padalino.569068@unifg.it 3478346145
PALLANTE CHRISTIAN christianpallante@gmail.com
388/3068263
PELLEGRINI VALERIO valerio_pellegrini.561413@unifg.it
3337415737
RICCARDI MORENA PIA morena_riccardi.553944@unifg.it
3468202952
SAVINO FRANCESCO PIO
francesco_savino.553605@unifg.it 3343977756

Gruppo di gestione AQ

FEDERICA CARNIOLA
ANNA CORBO
MADIA D'ONGHIA
DANIELA LONGO
VALENTINA PASQUARELLA
VALERIA TORRE

Tutor

Francesco DI NOIA
Valeria TORRE
Valentina PASQUARELLA
Antonello OLIVIERI
Daniela LONGO



Il Corso di Studio in breve

06/07/2020

Il Corso di Studio in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali offre la conoscenza approfondita di tutti gli aspetti interconnessi con il settore giuslavoristico e la capacità di applicare la normativa del settore.

I contenuti formativi sono definiti in riferimento ai profili professionali, attraverso l'opportuna intersezione di conoscenze teoriche con competenze pratiche, favorita dallo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento previsto al terzo anno di corso, che permette di maturare specifiche competenze tecnico-giuridiche, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro oltre che a specifici laboratori presenti nel percorso formativo.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Preside ed il Responsabile di Facoltà per la didattica illustrano i dati in loro possesso relativi alla composizione degli studenti, quanto a provenienza geografica e culturale, nonché le informazioni a loro disposizione relative alla domanda ed all'offerta di lavoro sul territorio di Foggia e provincia. Passano, quindi, ad illustrare le ragioni a sostegno della ripresentazione del Corso di Laurea, da tempo attivato, in Consulente del lavoro ed Esperto delle relazioni industriali, spiegandone le linee ispiratrici ed i contenuti.

Il Direttore provinciale della Associazione Confesercenti, nell'esprimersi favorevolmente sul percorso formativo tracciato dall'ordinamento, apprezza lo sforzo della Facoltà di muovere dalle specificità del mercato del lavoro e condivide la necessità di formare lavoratori sempre più specializzati.

Il Presidente dell'Ente Fiera di Foggia rappresenta come, tra le principali esigenze del mondo imprenditoriale, rientri il problema della sicurezza sul luogo lavoro, che impone una formazione dei quadri più attenta ai risultati e meno formale. In questa prospettiva, valuta favorevolmente i contenuti formativi dell'Ordinamento.

Il Preside pone in votazione l'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto delle relazioni industriali. Il Comitato di indirizzo lo approva all'unanimità.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/05/2021

Il Corso di Studio in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali ha da tempo istituito un rapporto proficuo con l'Ordine professionale dei consulenti del lavoro, con le associazioni professionali territoriali e con il Comitato di indirizzo per comunicare le finalità dell'offerta formativa proposta e per instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità spendibili nel mercato del lavoro. Tali relazioni sono costantemente monitorate, con incontri periodici (non a regolarità fissa), anche al fine di rafforzare e migliorare l'occupabilità e la crescita professionale degli studenti.

Nel corso delle riunioni che, a causa dell'emergenza epidemiologica in atto, si sono svolte in modalità telematica, le parti sociali consultate hanno continuato a ribadire l'interesse per il Corso, specie, nella direzione di migliorare l'offerta formativa per la parte relativa alle attività pratiche dirette agli studenti, quali stage e tirocini (già oggetto di apposita Convenzione con l'ordine dei Consulenti del lavoro), nonché alla progettazione del percorso formativo.

In merito alle attività pratiche, si è avviato un ampio confronto sulle modalità di svolgimento al tempo dell'emergenza pandemica. Come noto, i vari provvedimenti normativi hanno fortemente limitato le attività in presenza e, di conseguenza, anche la possibilità di svolgere i tirocini curriculari negli studi dei consulenti del lavoro. In via del tutto eccezionale, e limitatamente agli studenti e alle studentesse prossimi/e al conseguimento del titolo, per ovviare alla predetta criticità si è convenuto di sostituire l'attività in presenza affidando a ciascun tirocinante lo studio di un caso, avvalendosi di esperienze concrete e banche dati e con la supervisione della coordinatrice del corso e di un consulente del lavoro di volta in volta designato [in allegato il verbale dell'incontro del 18 aprile 2020].

In un successivo incontro ci si è soffermati sulle attività di formazione e di orientamento.

A tal proposito, si è discusso su alcune azioni previste all'interno piano di sviluppo del Dipartimento di Giurisprudenza e finalizzate all'adeguamento delle attività formative e di orientamento.

In particolare, tutte le parti consultate hanno concordato sull'importanza di valorizzare ancor di più la dimensione pratica ed esperienziale della didattica, continuando nella direzione della professionalizzazione della formazione giuridica e, dunque, orientando maggiormente la didattica frontale nell'inclusione di attività laboratoriali e seminari (sul modello delle cliniche legali), anche attraverso il coinvolgimento di esperti esterni dei settori interessati oltre che degli stessi stakeholders, funzionale all'immissione dei laureati nel mondo del lavoro.

Considerato il perdurare dell'emergenza sanitaria, si è ipotizzato di prevedere dei webinar a cui far partecipare i predetti esperti, nonché di invitare gli studenti a partecipare a convegni di carattere nazionale su temi di interesse. A titolo meramente esemplificativo, cfr:

- Ciclo di webinar: Agile, remoto o smart? Prestazioni di lavoro e organizzazioni digitali dopo la pandemia - Fondazione Marco Biagi - Università degli studi di Bologna (dal 2 ottobre al 6 novembre 2020)
- Webinar Work life balance, smart working e disegualianza di genere - Università degli studi di Cagliari (25 novembre 2020)
- Webinar Ambiente, lavoro, salute. Emergenza sanitaria e sicurezza del lavoro (18 novembre 2020)
- Ciclo di webinar: Itinerari (digitali) della ricerca giuslavoristica. Colloqui triestini (a distanza) fra ricercatori e studenti Diritto del lavoro ed emergenza sanitaria. Global Crisis, Global Solutions - Università di Trieste (20 novembre e 4 e 11 dicembre 2020)
- Webinar: Tutela della salute pubblica e rapporti di lavoro - Università Federico II (29-30 ottobre 2020)
- Webinar: Come cambia il lavoro ai tempi del Covid-19 in relazione all'organizzazione ed ai rapporti di lavoro - Università Carlo Bo (21 ottobre 2020)

Inoltre, al fine di rendere maggiormente attrattivo il corso, si è discusso su come potenziare l'orientamento in entrata, indirizzandolo, in maniera particolare, verso interlocutori più interessati agli sbocchi professionali (ad esempio, ITC, in cui è presente un percorso di studio economico-giuridico). Naturalmente, anche in questo caso, si è dovuto tener conto delle difficoltà organizzative legate all'emergenza sanitaria.

Per quanto riguarda la delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro, si è discusso sulla necessità di adattare l'orientamento all'ingresso nel mercato del lavoro e le attività finalizzate al job placement a livello dipartimentale al nuovo scenario che si prospetta dopo il superamento dell'emergenza e, dunque, anche del blocco dei licenziamenti che si presume avverrà nell'autunno 2021 [in allegato il verbale dell'incontro del 26 settembre 2020].

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Consulente del lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

Il Consulente del lavoro svolge una attività libero professionale finalizzata a supportare le imprese private per tutto quanto concerne la gestione e l'amministrazione dei rapporti di lavoro con i loro dipendenti, nonché per quanto concerne le relazioni delle stesse imprese con le organizzazioni sindacali. Inoltre, in base a quanto previsto dalla normativa vigente ed entro i suoi limiti, il Consulente del lavoro assiste le imprese nelle sedi istituzionali.

competenze associate alla funzione:

- conoscenza delle fonti normative e dei principali orientamenti amministrativi e giurisprudenziali in materia di lavoro, supportata da un costante aggiornamento nonché da: - capacità di inquadrare negli appositi schemi negoziali i rapporti di lavoro, anche redigendo i relativi contratti; - capacità di gestire le relazioni con le parti sociali (organizzazioni sindacali dei lavoratori e datoriali) e con le pubbliche amministrazioni (centri per l'impiego, Direzione territoriale del lavoro, Inps, Inail); - capacità di affrontare e risolvere le problematiche connesse alla gestione dei rapporti di lavoro, anche svolgendo assistenza ai clienti (imprese) nelle procedure che prevedono un confronto con le organizzazioni sindacali; - capacità di

gestione di tutta la contabilità connessa ai rapporti di lavoro e delle problematiche di natura fiscale/tributaria delle imprese; - capacità informatiche; - capacità gestionale; - padronanza del lessico giuridico di una lingua straniera (inglese).

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali può svolgere il praticantato di 18 mesi presso uno studio professionale di consulenza del lavoro al fine di sostenere l'esame di Stato che abilita alla professione di Consulente del lavoro (l. n. 12/79 e successive modificazioni). In base a quanto previsto dalla apposita disciplina convenzionale nazionale e territoriale, è consentito l'anticipo del primo semestre di tale tirocinio nell'ultimo anno del Corso di Studio.

Tecnici dei servizi per l'impiego

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali che operino nei servizi pubblici o privati per l'impiego svolgono una attività di assistenza e supporto sia alle imprese sia agli aspiranti lavoratori per agevolare l'incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro e supportare i beneficiari di sussidi pubblici nel reinserimento nel mercato del lavoro (come ad esempio, la fruizione del reddito di cittadinanza).

competenze associate alla funzione:

- conoscenza delle fonti normative e dei principali orientamenti amministrativi in materia di mercato del lavoro, supportata da un costante aggiornamento nonché dalla: - conoscenza approfondita delle varie tipologie contrattuali di lavoro; - capacità di gestire le relazioni con gli utenti dei servizi per l'impiego; - capacità di fornire orientamento agli utenti dei servizi per l'impiego con particolare riferimento alle difficoltà di inserimento lavorativo; - capacità di supportare gli utenti dei servizi per l'impiego, con particolare riferimento agli aspiranti lavoratori, nella predisposizione di curricula e nel favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro; - capacità di seguire personalmente il beneficiario di un sussidio economico pubblico nella ricerca di lavoro, nella formazione e nel reinserimento professionale; - capacità informatiche; - capacità gestionale relativa alla applicazione della disciplina legislativa e regolamentare, nazionale e regionale, in materia di gestione delle politiche attive del lavoro; - Padronanza di una lingua straniera (inglese).

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali può, previo superamento delle previste selezioni pubbliche, accedere agli impieghi nelle strutture pubbliche preposte alla gestione del mercato del lavoro e delle politiche attive del lavoro (Centri per l'impiego). Può inoltre proporsi per essere impiegato nei servizi privati per l'impiego (Agenzie per il lavoro).

Consulenti in risorse umane

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali svolgono funzioni amministrative a livello di funzionario o di collaboratore con peculiari competenze, nell'ambito della gestione delle risorse umane all'interno di un'organizzazione pubblica o privata.

competenze associate alla funzione:

- competenze specialistiche in ambito giuslavoristico e conoscenza delle fonti normative e dei principali orientamenti giurisprudenziali e amministrativi in materia di rapporto individuale di lavoro privato e pubblico, supportata da un costante aggiornamento, nonché dalla: - capacità di affrontare e risolvere le problematiche giuridiche e organizzative connesse alla gestione dei rapporti di lavoro e delle relazioni aziendali; - conoscenza approfondita delle varie tipologie contrattuali di lavoro; - capacità di curare le relazioni industriali; - capacità di amministrare il personale (organizzare turni, ferie, occuparsi delle pratiche di infortunio, elaborare le buste paghe, controllo assenze e presenze, ecc.); - capacità di selezionare e reclutare il personale; - capacità informatiche; - padronanza del lessico giuridico di una lingua straniera (inglese).

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali può operare: presso le imprese private nell'ambito della gestione del personale, dei servizi legali interni, delle relazioni aziendali e/o sindacali; presso enti o amministrazioni pubbliche, previo superamento delle relative selezioni, con funzioni direttive per la selezione e gestione del personale e nell'ambito delle relazioni aziendali e/o sindacali; presso le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori come esperto nella gestione delle risorse umane; presso associazioni ed enti che operano nel terzo settore, per la gestione e amministrazione del personale.

1. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
2. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

06/03/2019

Costituisce titolo per l'immatricolazione al Corso di Studio il possesso di diploma di maturità di Scuola media di secondo grado o di altro titolo equipollente, anche conseguito all'estero, purché riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. La preparazione dello studente viene verificata dal Dipartimento, all'inizio dell'anno accademico, mediante una prova di verifica della preparazione iniziale (VPI) che consiste in un questionario a risposta multipla, somministrato allo studente al termine di un ciclo di incontri di orientamento su tematiche preparatorie al Corso di Studio in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali.

Saranno pubblicizzate sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza sia le date, sia le modalità di svolgimento della prova con i relativi criteri di valutazione, sia le modalità di assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi.

Nel caso di insufficienza della prova, ai sensi della vigente normativa, si attribuiscono allo studente obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare entro il primo anno di Corso. Tali obblighi aggiuntivi consistono nella discussione di un saggio che lo studente sceglie entro un elenco individuato dal Consiglio di Dipartimento all'inizio di ogni anno accademico.

La verifica dell'assolvimento dell'obbligo formativo sarà effettuata contestualmente ad uno degli esami di profitto del primo anno o in apposite sedute concordate con i docenti.

20/05/2021

La modalità di ammissione è definita dal Regolamento Didattico ed è sostanzialmente invariata rispetto a quanto previsto per il precedente A.A. In particolare, costituisce titolo per l'immatricolazione dello studente al Corso di Laurea il diploma di maturità di Scuola media di secondo grado o di altro titolo equivalente, anche conseguito all'estero, purché riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Al fine di orientare lo studente nella valutazione delle proprie conoscenze preliminari, idonee a intraprendere il Corso di Studio prescelto, il Dipartimento verifica la preparazione dello studente, successivamente all'immatricolazione e all'inizio dell'anno accademico, mediante una prova di Verifica della Preparazione Iniziale (VPI).

La VPI consiste in un questionario a risposta multipla su nozioni giuridiche di base e/o su elementi fondamentali di diritto privato e di diritto costituzionale, somministrato allo studente al termine di un ciclo di incontri di orientamento su tematiche preparatorie al Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali.

Il Dipartimento di Giurisprudenza pubblicherà il calendario delle prove, nonché le modalità di svolgimento con i relativi criteri di valutazione. Per il superamento della prova occorre totalizzare un punteggio minimo di 16 su 30. A ogni risposta corretta sarà assegnato 1 punto, mentre a ogni risposta errata o omessa saranno assegnati 0 punti. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina il non superamento della prova.

Leventuale esito negativo della prova non pregiudica la possibilità di frequentare i corsi o di sostenere gli esami.

Le elenco degli ammessi è disponibile sul sito www.giurisprudenza.unifg.it/it e viene esposto presso l'Albo del Dipartimento di Giurisprudenza.

Coloro che non abbiano superato la prima prova possono partecipare alla seconda prova o, in alternativa, optare direttamente per l'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di Corso, attraverso la discussione di un saggio, per ciascuna materia nella quale è stata rilevata la carenza formativa all'esito della prova di verifica, nell'ambito di un elenco individuato dal Consiglio di Dipartimento all'inizio di ogni anno accademico. La verifica dell'assolvimento dell'obbligo formativo sarà svolta durante gli appelli desame o in apposita seduta concordata con il docente di pertinenza.

Allo studente che, alla scadenza del primo anno di corso, non abbia assolto gli OFA è data possibilità di ripetere il primo anno di corso per un massimo di tre volte sino al completo adempimento di tali obblighi.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

01/04/2019

L'obiettivo perseguito con l'attivazione del Corso di Studio in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali è quello di consentire non solo un più agevole inserimento dei giovani laureati nel mercato del lavoro, attraverso la creazione di professionalità specifiche per la gestione e l'amministrazione del lavoro nelle sue diverse applicazioni, ma anche una maggiore qualificazione di professionisti che già operano da tempo come Consulenti (ma anche come tecnici dei servizi per l'impiego e come consulenti nella gestione delle risorse umane), alla luce delle continue innovazioni legislative, ai fini di un accrescimento delle competenze teoriche, indispensabile al completamento e rafforzamento delle conoscenze pratiche. I laureati saranno così in grado di soddisfare una domanda sempre più elevata di conoscenze e professionalità per la gestione delle risorse umane nelle imprese, nonché per l'assolvimento di importanti e nuovi compiti direttamente assegnati dal legislatore ai consulenti del lavoro in materia di gestione del rapporto di lavoro.

Il percorso formativo è finalizzato a favorire una cultura multidisciplinare, offrendo inizialmente una formazione giuridica di base negli ambiti metodologico e storico-giuridico supportata da una prima formazione con specifiche competenze nell'area di apprendimento lavoristico, (con particolare riferimento ai rapporti e collettivi di lavoro e alle relazioni industriali) e, successivamente, una formazione professionalizzante, unitamente all'acquisizione di nozioni di base, in ambito giuridico nelle discipline: lavoristica (attraverso la conoscenza approfondita della disciplina relativa al mercato del lavoro, ai rapporti individuali di lavoro, alla programmazione e gestione dei servizi per il lavoro, alla sicurezza sociale), privatistica, pubblicistica, economica, sociologica e processualistica.

Inoltre, i laureati conseguono una specifica formazione professionale attraverso lo svolgimento di un tirocinio formativo e di orientamento (presso enti pubblici, studi privati e associazioni di categoria in convenzione con l'Università), che permette di verificare 'sul campo' l'applicazione concreta delle materie studiate. È stato attribuito rilievo anche alle abilità informatiche e telematiche, grazie alla disponibilità, all'interno del Dipartimento, di un moderno laboratorio informatico dotato di diverse postazioni di studio e alla conoscenza di almeno una lingua straniera per favorire un migliore inserimento in ambito europeo, anche in virtù dei rapporti che, nello svolgimento delle attività professionali, si instaurano con amministrazioni e istituzioni comunitarie e internazionali.

La quota di impegno orario di studio dello studente per ogni credito formativo è superiore al 50% dell'impegno orario complessivo.

Completa il Corso la prova finale.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali:

- realizza una compiuta conoscenza dei fondamenti teorico-dogmatici della scienza giuridica, a partire dalle nozioni fondamentali di metodologia e di teoria generale del diritto, nonché dei principi filosofico-giuridici di base;
- acquisisce una compiuta conoscenza dell'evoluzione storica dei sistemi giuridici di tutela del lavoro, a partire dalle origini sino ai più moderni traguardi, sviluppando altresì una capacità di guardare e comprendere i rapporti lavorativi nella loro complessità e storicità;
- consegue una compiuta conoscenza dei principi costituzionali e degli elementi fondamentali del diritto amministrativo nazionale, nonché una conoscenza, per quel che concerne gli specifici aspetti lavoristici, del sistema penalistico interno e dei principi fondamentali del diritto europeo, con conseguente capacità di interpretarne le relative norme;
- raggiunge un'ampia conoscenza e, di riflesso, una buona capacità di interpretare le norme e gli istituti del diritto privato, nonché una compiuta conoscenza e competenza nel campo dei principi fondamentali del diritto processuale civile, specie in relazione alle regole che disciplinano il contenzioso del lavoro giudiziale e stragiudiziale;
- perviene a una compiuta conoscenza dei principi macro e micro economici generali con capacità di discernere le dinamiche del mercato del lavoro, di cui acquisisce buona padronanza e competenza interpretativa anche sul versante sociologico;
- realizza una particolare, approfondita conoscenza e comprensione del diritto del lavoro, sindacale e delle sicurezze sociali, sia in ambito privato che pubblico;
- acquisisce un'ampia conoscenza e comprensione del sistema tributario, con particolare riferimento agli aspetti, anche processuali, connessi ai rapporti di lavoro. A tutto ciò si affiancano conoscenze informatiche e della terminologia giuridica inglese di base. Tali conoscenze saranno conseguite oltre che attraverso il confronto con i docenti durante le lezioni, anche grazie alla promozione di seminari di approfondimento e di discussione. La verifica dell'acquisizione delle conoscenze avviene essenzialmente tramite gli esami di profitto (prove orali o scritte, anche in combinazione tra loro) e attraverso eventuali prove intermedie di verifica durante lo svolgimento delle lezioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali:

- sviluppa l'attitudine a interpretare storicamente i sistemi giuridici del lavoro e ad applicare i principi giuridico-filosofici alla visione del mondo globalizzato; matura altresì opinioni personali in ordine ai risvolti storico-giuridici delle relazioni di lavoro;
- sviluppa l'attitudine ad applicare le norme dell'ordinamento costituzionale, con particolare riferimento alle questioni di lavoro, nonché a sostenere sul piano argomentativo soluzioni specifiche ai problemi di tipo giuridico-pubblicistico;
- sviluppa la capacità di mettere in relazione il sistema delle norme con il funzionamento dei sistemi economici e, dunque, di saper leggere in senso socio-economico le dinamiche, le politiche e i comportamenti degli attori del mercato del lavoro;
- sviluppa una specifica attitudine operativa nell'applicazione delle norme privatistiche sostanziali e processuali con particolare riferimento all'ordinamento giuslavoristico. Più in particolare, matura la capacità di redigere contratti ai fini dell'assunzione dei prestatori, nonché competenze nella gestione del rapporto di lavoro e delle relazioni sindacali, oltre che una specifica competenza sui profili di sicurezza sociale;
- sviluppa attitudine specifica ad applicare le norme in materia di tributi dell'ordinamento giuridico tributario nazionale;
- sviluppa capacità critiche e argomentative, nonché la capacità di applicare operativamente la terminologia giuridica inglese allo studio delle singole discipline, nonché alla soluzione dei casi pratici, ove occorra.

Tali conoscenze saranno conseguite oltre che attraverso il confronto con i docenti durante le lezioni, anche grazie alla promozione di seminari di approfondimento e di discussione. L'accertamento in ordine al raggiungimento di tali obiettivi formativi è devoluto, in generale, ad esami finali di profitto e ad eventuali verifiche intermedie; tali verifiche, in base a quanto indicato nei programmi dei vari insegnamenti, hanno lo scopo di accertare sia la conoscenza e comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti, sia l'attitudine alla applicazione concreta

delle conoscenze acquisite.

Un'ulteriore e più specifica verifica delle capacità di applicazione di tali conoscenze si realizza tramite esercitazioni su casi pratici di gestione del rapporto di lavoro (elaborazione busta paga, stipula di un contratto di lavoro, compilazione denuncia infortunio), discussioni su casi giurisprudenziali e analisi di contratto collettivi, all'interno di laboratori organizzati in collaborazione con professionisti e operatori (riuniti nel tavolo di consultazione delle parti sociali) in materia di rapporto di lavoro, diritto sindacale e sicurezza sociale.

In questi contesti, caratterizzati da un significativo livello di interattività tra docenti, operatori e discenti, studentesse e studenti possono mettersi in gioco attivamente, dimostrando la padronanza di strumenti e metodologie e altresì la propria autonomia di giudizio e le capacità comunicative (in forma scritta e orale) acquisite nel percorso di studio.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

PRIVATISTICA

Conoscenza e comprensione

- aver acquisito le nozioni elementari di teoria generale (ordinamento, fonti, costituzione, codice, interpretazione)
- possedere una buona conoscenza degli istituti fondamentali del diritto privato, con particolare riguardo agli aspetti che interessano la professionalità dei consulenti del lavoro ed esperti in relazioni industriali
- conoscere i profili privatistici della disciplina dell'impresa
- comprendere i sistemi di regole che governano l'esercizio dell'attività imprenditoriale
- comprendere le più recenti evoluzioni normative di strumenti giuridici innovativi, come il trust, al fine della tutela dell'integrità del patrimonio di impresa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- saper applicare, a livello primario, le norme giuridiche privatistiche alle fattispecie concrete
- saper orientarsi nell'interazione tra le fonti normative, di varia origine, natura e forza giuridica. In particolare lo studente è in grado di consultare e utilizzare adeguatamente i libri del Codice civile, avendone assimilato la struttura e la logica delle partizioni.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, in aula, nel corso di esercitazioni o seminari e mediante prove finali desame orali e, in riferimento ai seguenti insegnamenti (si indica, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

PUBBLICISTICA

Conoscenza e comprensione

- possedere una adeguata conoscenza del diritto costituzionale, con particolare riferimento alle norme sull'organizzazione dello Stato e sulla produzione del diritto
- comprendere le principali questioni del diritto costituzionale italiano
- aver acquisito il sicuro dominio dei principi generali afferenti all'ambito del diritto amministrativo
- comprendere le problematiche più attuali del diritto amministrativo, attraverso la conoscenza della normativa di riferimento e delle interpretazioni fornite dalla dottrina e dalla giurisprudenza
- conoscere la disciplina sostanziale e procedimentale della generalità dei tributi
- possedere una conoscenza di base del diritto dell'Unione europea, per quanto riguarda gli aspetti sia strutturali, sia

istituzionali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

essere in grado di:

- interpretare le norme giuridiche nazionali, focalizzandone i rapporti con l'ordinamento costituzionale e gli eventuali contatti con gli ordinamenti giuridici sovranazionali in maniera utile alla sua corretta applicazione a fattispecie concrete
- interpretare le norme dell'ordinamento dell'Unione europea, per avere una visione sistemica del processo di integrazione europeo
- applicare correttamente le norme del diritto costituzionale e del diritto amministrativo nella soluzione di casi e problemi concreti, anche alla luce dei maggiori orientamenti giurisprudenziali e dottrinali
- comprendere le problematiche del diritto tributario e di applicare correttamente regole e principi di diritto tributario nella soluzione di casi e problemi concreti
- interpretare le norme dell'ordinamento dell'Unione europea, per avere una visione sistemica del processo di integrazione europeo
- effettuare una lettura critica degli atti dell'Unione europea e della giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o seminari e mediante prove finali d'esame orali e, in riferimento ai seguenti insegnamenti (si indica, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

STORICO-FILOSOFICA

Conoscenza e comprensione

- aver acquisito una buona conoscenza delle principali codificazioni civili, penali, processuali
- maturare la capacità di cogliere gli aspetti normativi qualificanti di ciascun codice e di decifrarne la matrice storica
- aver acquisito una buona conoscenza degli elementi dell'esperienza giuridica romana
- conoscere le nozioni fondamentali della teoria del diritto e della filosofia del diritto e la loro funzione nella prassi giuridica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- essere in grado di interpretare il diritto positivo anche attraverso la conoscenza della sua evoluzione storica e filosofica
- essere in grado di orientarsi tra le fonti codificate degli ultimi due secoli e di individuare l'appartenenza dei codici o di singoli istituti alle diverse famiglie della tradizione europea
- essere consapevoli di cosa sia la scienza giuridica e imparare a riconoscere il suo metodo, maturando un atteggiamento critico nei confronti dell'esperienza giuridica attuale, intesa nella sua storicità.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o seminari e mediante prove finali d'esame orali e, in riferimento ai seguenti insegnamenti (si indica, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO ROMANO [url](#)

PROCESSUALISTICA

Conoscenza e comprensione

- conoscere in modo approfondito gli strumenti processuali approntati dal legislatore in materia di contenzioso del lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- comprendere le problematiche relative al diritto processuale del lavoro
- applicare correttamente la disciplina del rito del lavoro nella soluzione di casi e problemi concreti.
I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula nel corso di esercitazioni o seminari e mediante prove finali di esame orali e, in riferimento ai seguenti insegnamenti (si indica, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PENALE DEL LAVORO [url](#)

ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

- aver acquisito gli elementi essenziali dell'analisi microeconomica del comportamento degli agenti economici e del funzionamento di un sistema macro economico integrato
- conoscere le principali tematiche dell'economia dal punto di vista micro economico e macroeconomico
- conoscere la struttura di bilancio, nonché la relazione contabile;
- aver acquisito una discreta conoscenza del raccordo tra normativa fiscale e civilistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per la valutazione delle problematiche riguardanti l'economia
- essere in grado di valutare la struttura di bilancio, nonché la relazione contabile.
I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o seminari e mediante prove finali d'esame orali e, in riferimento ai seguenti insegnamenti (si indica, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento):

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

SOCIOLOGICA

Conoscenza e comprensione

- aver acquisito i concetti fondamentali per l'analisi del rapporto tra diritto e società
- aver acquisito elementi di analisi validi per acquisire consapevolezza sul rapporto tra ruolo professionale e processi socio-politici, sullo sfondo delle trasformazioni contemporanee dei sistemi sociali e giuridici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- comprendere i temi e i problemi della sociologia giuridica teorica e applicata
 - essere in grado di comprendere le trasformazioni dell'ordinamento giuridico mediante una metodologia sociologica.
- I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o seminari e mediante prove finali d'esame orali e, in riferimento ai seguenti insegnamenti (si indica, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[SOCIOLOGIA GIURIDICA url](#)

LAVORISTICA

Conoscenza e comprensione

- aver acquisito una solida preparazione culturale e metodologica per una comprensione della disciplina del lavoro (privato e pubblico), degli istituti di sicurezza sociale, nonché delle dinamiche sottese alle relazioni tra le parti sociali;
- maturare le conoscenze rilevanti per capire e gestire la complessa rete di relazioni sia tra imprese, mercati e mondo del lavoro, sia tra sindacato, parte datoriale e Governo, nonché per comprendere e gestire il complesso sistema degli ammortizzatori sociali e il panorama dei numerosi e controversi istituti del sistema della sicurezza sociale;
- aver acquisito conoscenze aggiornate in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro nella prospettiva penalistica;
- comprendere le specialità della disciplina del lavoro pubblico e l'intero processo di riforma che ha portato alla contrattualizzazione del rapporto di lavoro alle dipendenze della PA.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- essere in grado di approfondire le questioni giuridiche relative alla gestione dei rapporti individuali di lavoro (privato e pubblico) e dei rapporti collettivi, nonché quelle relative alle prestazioni previdenziali e assistenziali
- essere in grado di interpretare la normativa sulla gestione del rapporto di lavoro e sugli aspetti previdenziali e di applicarla in modo autonomo, nonché di identificare gli adempimenti e le misure attuabili in un determinato contesto organizzativo (privato e pubblico)
- riuscire a interpretare le fonti dell'ordinamento intersindacale e a gestire le relazioni sindacali
- applicare gli strumenti di gestione del sistema di contrattazione collettiva
- essere in grado di consultare banche dati sia sulla giurisprudenza, sia sulla contrattazione collettiva, di livello nazionale e decentrato, nonché di utilizzare mezzi informativi e programmi dedicati alla gestione del personale
- essere in grado di applicare le conoscenze teorico-pratiche relative alla consulenza del lavoro e alla gestione del personale, anche sotto il profilo previdenziale.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni, seminari e attività laboratoriali, nonché mediante prove finali d'esame orali, in riferimento agli insegnamenti di seguito indicati (si riporta, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO url](#)

[DIRITTO DEL RAPPORTO INDIVIDUALE DI LAVORO PRIVATO url](#)

[DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE url](#)

[DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI url](#)

[DIRITTO PENALE DEL LAVORO url](#)

Autonomia di giudizio

I laureati devono raggiungere una capacità di riflessione molto elevata, dimostrando di saper esprimere giudizi e formare valutazioni in autonomia, soprattutto attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alle innovazioni legislative, alle prassi amministrative e alle mutevoli soluzioni elaborate dalla dottrina e dalla giurisprudenza, che andranno opportunamente rapportate ai casi concreti.

In particolare, il laureato:

- deve saper reperire ogni informazione necessaria alla soluzione di casi concreti gestendo autonomamente con competenza e padronanza di metodo, ogni strumento informativo anche di tipo elettronico o digitale;
- deve saper reperire agevolmente le fonti legali e contrattuali nonché le prassi amministrative e gli indirizzi dottrinali e giurisprudenziali utili alla gestione di questioni specifiche;
- deve saper consultare ed elaborare con senso critico informazioni, fonti e materiali a carattere giuridico così da sapere gestire con sicurezza i problemi posti;
- deve sapere analizzare i problemi e maturare la consapevolezza che, nel concreto, le questioni giuridiche, per la loro complessità e articolazione, richiedono un approccio multidisciplinare e possono essere suscettibili di diverse soluzioni, con conseguente capacità di discernere di volta in volta la più utile o comunque la migliore.

L'autonomia di giudizio è stimolata anche mediante l'organizzazione di seminari ed esercitazioni, finalizzati all'analisi e al commento di sentenze, contratti collettivi di lavoro (nazionali, territoriali, aziendali), disposizioni amministrative di Ministeri ed enti previdenziali, nonché attraverso incontri che prevedono la partecipazione attiva di esponenti del mondo del lavoro, in occasione dei quali lo studente ha la possibilità di confrontare le sue conoscenze con i problemi concreti e attuali del mondo del lavoro.

Questa autonomia di giudizio sarà verificata con prove intermedie e finali.

Abilità comunicative

I laureati acquisiscono la conoscenza del linguaggio giuridico corretto, nonché delle competenze terminologiche specifiche per operare nell'ambito del diritto del lavoro, in modo da riuscire a esporre i contenuti di cui sono in possesso e le proprie argomentazioni attraverso forme comunicative idonee e differenziate in base agli interlocutori e ai destinatari. Nell'esercizio della professione, essi saranno, infatti, chiamati a relazionarsi sia con altri professionisti, ai quali dovranno trasmettere le proprie conoscenze e con i quali dovranno ricercare e confrontare le soluzioni più adatte alle diverse problematiche, sia con il pubblico, principale destinatario dell'attività professionale, prevalentemente privo di esperienza ed estraneo al mondo del diritto.

L'acquisizione dell'abilità comunicativa è favorita dalla programmazione di seminari di approfondimento individuali o di gruppo aventi ad oggetto l'analisi di casi pratici e di pronunce giurisprudenziali che si concludono con la discussione in aula delle soluzioni tecniche individuate dallo/dagli studente/i.

L'acquisizione delle abilità comunicative è verificata tramite la partecipazione attiva dello studente in aula, al momento dell'esposizione dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene, inoltre, in sede di svolgimento della prova finale.

Il laureato, al termine del proprio percorso formativo, deve aver maturato un approccio dinamico e disponibile al cambiamento, che gli consenta di sviluppare una capacità di apprendere per il futuro, ponendosi in una logica di apprendimento continuo.

Sulla base delle metodologie e degli strumenti di apprendimento acquisiti, sarà in grado di approfondire e aggiornare le tematiche e i contenuti appresi durante il corso, sia nel contesto

Capacità di apprendimento

professionale, grazie anche all'esperienza del tirocinio formativo e di orientamento, sia in percorsi di studio di livello superiore in ambiti economico-giuridici, che dovesse decidere di intraprendere.

Il laureato, in particolare, deve aver sviluppato adeguata consapevolezza circa le implicazioni connesse alla fase odierna di profonda e assai veloce trasformazione delle relazioni umane, sociali e di lavoro, nonché delle loro cornici normative; deve sapersi orientare nel comprendere la direzione di tale trasformazione, in modo da poter valutare lucidamente l'utilità di proseguire il percorso di studi per ottenere un più elevato livello di conoscenze e competenze specialistiche ovvero inserirsi in modo diretto nel mercato del lavoro e delle professioni connesse al Corso di Studio. Deve essere in grado, altresì, di aggiornare le conoscenze acquisite e di approfondirle alla luce della elaborazione dottrinale e giurisprudenziale e, prim'ancora, in relazione all'evoluzione delle fonti normative.

Il laureato in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali consegue tali traguardi tramite una pluralità combinata di strumenti e, in particolare sia mediante forme di apprendimento tradizionali (lezioni frontali a carattere istituzionale e studio sui manuali e sulle fonti indicate nell'ambito di ciascun insegnamento) sia attraverso esercitazioni e lavori di gruppo, seminari interdisciplinari, lezioni congiunte, incontri con operatori e ed esperti nell'ambito delle professioni connesse al Corso di Studio, oltre che attraverso i tirocini formativi.

Oltre alle verifiche in itinere per l'acquisizione dei crediti formativi inerenti a ciascuna attività (esami, redazione di testi, prove teorico-pratiche), la capacità di apprendimento è verificata grazie alla prova finale, in cui lo studente affronta lo studio di un 'caso pratico', mettendo a frutto metodi e conoscenze acquisite durante il percorso formativo e nell'approccio a tematiche innovative.



Caratteristiche della prova finale

05/03/2019

La prova finale consiste in una discussione pubblica avente ad oggetto un breve elaborato scritto redatto sotto la guida di un docente supervisore.

Le modalità di assegnazione della prova, lo svolgimento della stessa, la votazione e la composizione della Commissione sono disciplinati in apposito regolamento.

La prova finale ha il compito di completare il percorso formativo svolto dallo studente, consentendo di confermare le sue competenze in termini di conoscenze, capacità di applicare le conoscenze, sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio.



Modalità di svolgimento della prova finale

23/06/2020

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto, redatto dallo studente sotto la supervisione di un docente che determinerà l'argomento e la tipologia dello stesso elaborato.

La prova finale ha il compito di completare il percorso formativo svolto dallo studente, consentendo di confermare le sue competenze in termini di conoscenze, capacità di applicare le conoscenze, sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio.

Le modalità di assegnazione della prova, lo svolgimento della stessa, la votazione e la composizione della Commissione sono disciplinati in apposito regolamento.

Tutte le informazioni relative alla prova finale sono consultabili on line.

Link : https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/sd02/files/allegati/20-02-2020/regolamento_prove_finali_triennali.pdf (Regolamento della prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio

Link: https://drive.google.com/file/d/1P4tkDotBRIHyJvJAmGB_ULIZtbxZE5qO/view?usp=sharing

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/segr-didattica/calendario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/segr-didattica/esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/segr-didattica/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

Anno

1.	INF/01	di corso 1	CONOSCENZE INFORMATICHE link			3		
2.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	GHERA FEDERICO CV	PA	9	72	
3.	IUS/07 IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI link			12		
4.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTO ROMANO link	RIZZELLI GIUNIO CV	PO	6	48	
5.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	DI CARLO LEONARDO, SERGIO CV	RU	9	72	
6.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	ADDANTE ADRIANA CV	PA	9	72	
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			6		
8.	IUS/07	Anno di corso 1	MOD. I: DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI (<i>modulo di DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI</i>) link	OLIVIERI ANTONELLO CV	PA	6	48	
9.	IUS/07	Anno di corso 1	MOD. II: DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI (<i>modulo di DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI</i>) link	OLIVIERI ANTONELLO CV	PA	6	48	
10.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO link			9		
11.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE link			9		
12.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL RAPPORTO INDIVIDUALE DI LAVORO PRIVATO link			9		
13.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA link			9		

Anno

14.	SPS/12	di corso 2	SOCIOLOGIA GIURIDICA link	9
15.	IUS/19	Anno di corso 2	STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE link	6
16.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO link	6
17.	IUS/14	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	6
18.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE link	9
19.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE DEL LAVORO link	9
20.	IUS/15	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO link	9
21.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO TRIBUTARIO link	9
22.	SECS-P/07	Anno di corso 3	ECONOMIA AZIENDALE link	6



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/3643>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/3643>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/3643>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Giurisprudenza

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

L'Unità Segreteria di direzione, orientamento, placement e tutorato è preposta all'orientamento e tutorato in itinere e la responsabile è la dott.ssa Daniela Eliseo. 20/05/2021

Elenco dei tutor disponibili per gli studenti del corso

Di Noia Francesco

Longo Daniela

Olivieri Antonello

Pasquarella Valentina

Torre Valeria

Presso l'Ateneo di Foggia è stato attivato il Career Development Center, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera che supporterà gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera e che dunque progetterà, coordinerà e pianificherà strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita per la costruzione di carriera.

L'Area Orientamento e placement con il supporto del Career development Center si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolta rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.

In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario.

Per tutti i corsi di studi attivati presso il nostro Ateneo gli studenti degli II.SS. usufruiscono di un pacchetto di mini corsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it/>).

L'obiettivo è fornire non solo informazioni generali, materiale sulla specifica offerta formativa, sui servizi erogati agli studenti, sulle iniziative universitarie e sulle strutture dei Dipartimenti nonché sulle attività extracurricolari, ma presentare quelle che sono le nuove professioni e le innovazioni nella didattica.

Ci sono state visite guidate all'interno dei Dipartimenti per conoscere da vicino le strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, bibliotecarie, sociali ecc.;

Sono inoltre in atto dei percorsi formativi che prevedono la frequenza degli studenti delle classi quarte e quinte ai corsi di studio dei corsi di laurea triennali. Per ogni corso di studio vengono prescelti dei moduli formativi adeguati ai prerequisiti degli studenti e coerenti con il curriculum di studi del quarto e quinto anno.

Il percorso formativo viene elaborato e condiviso, così come la scelta dei moduli di ogni insegnamento, dai docenti dei vari Dipartimenti, dai docenti referenti di ogni Istituto e dai coordinatori di Progetto. L'Università di Foggia s'impegna a prevedere una riserva di posti ALCUNI CREDITI FORMATIVI per gli studenti che abbiano seguito il percorso formativo di cui sopra ai fini dell'immatricolazione ai corsi di studio attivati presso i Dipartimenti aderenti.

In sintesi si sono organizzati dal 2020 e fino ad oggi:

1. 54 incontri, svolti sia presso gli IISS di Foggia e provincia, e delle regioni limitrofe, sia presso le sedi universitarie UNIFG, sia nella modalità on-line sulla piattaforma B Collaborate Unifg. I docenti e il personale esperto dell'orientamento hanno illustrato l'offerta formativa e hanno fornito indicazioni e strumenti relativi ai servizi resi. Nelle visite presso UNIFG le scolaresche hanno visitato le strutture dipartimentali (laboratori, biblioteche), le mense e le residenze/alloggi ADISU, per meglio orientarle nella scelta della sede universitaria; <http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato>
w3.adisupuglia.it/portale-studenti/

2. Evento OPEN DAY FOR A WEEK on line (9 giornate) ζ

Dal 29 aprile al 13 maggio 2020 l'Università di Foggia ha invitato a scoprire la sua offerta formativa senza muoversi da casa. Mercoledì 29 aprile 2020 la Pagina Facebook Unifg ha raggiunto ben 8527 utenti. Il numero indica le persone che hanno visualizzato la diretta sulle proprie bacheche Facebook. Le visualizzazioni stimate complete ammontano, invece, a 2952. Interessante anche il numero complessivo delle interazioni che ammonta a 1365. Dal 4 all'8 maggio, l'Open day for a week, si è svolta una settimana di dirette streaming, sempre sulla pagina Facebook Unifg, per presentare l'offerta formativa dei 6 Dipartimenti.

link: <https://www.unifg.it/notizie/resta-casa-ma-pensa-al-futuro>

3. Evento Orientamento on line sui Nuovi Corsi di Laurea Attivati (Lingue e culture straniere- Lettere - Patrimonio e turismo culturale) (3 giornate);

4. Evento SUMMER WEEK di ORIENTAMENTO (4 giornate) ζ Si è svolta dal 7 al 10 settembre 2020, con successo, la prima edizione della Summer Week Take care before, una settimana di orientamento tenutasi in modalità telematica sulla piattaforma E-learning di Ateneo. Un confronto utile per iniziare a muovere i primi passi da matricole. Una vera e propria full immersion nel mondo Unifg, con un fitto programma rivolto ai ragazzi neo-diplomati e agli studenti del quarto e quinto superiore alle prese con la scelta del percorso accademico.

link: <https://www.unifg.it/notizie/unifgstories-take-care>

Tutti gli eventi sono anche presenti sulle pagine facebook istituzionali:

<https://www.facebook.com/unifg.it/> , <https://www.facebook.com/OrientamentoUnifg/> ,

<https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>

Particolarmente innovativa per le strategie di orientamento in ingresso è la scelta dell'Ateneo di avviare percorsi di PCTO. I percorsi sono stati sviluppati, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale. L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. È stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno la iscrizione presso l'Università di Foggia. L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

Il Dipartimento di Giurisprudenza intende proseguire nell'attività di formazione nella collaborazione scuola-università mirata all'orientamento, privilegiando workshop e momenti di incontro/dialogo (che potranno essere organizzati on-line). Tale sinergia consentirà di promuovere esperienze orientative e laboratoriali per introdurre allo studio universitario del diritto gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori. Si intende anche offrire la possibilità agli studenti di affrontare casi reali di interesse pubblico sotto la supervisione di docenti e operatori del mondo delle professioni, anche in sede di alternanza scuola-lavoro.

1. PCTO/Alternanza scuola lavoro (Winter weeks): 8-19 febbraio.

1. percorso: Lezione con delitto

2. percorso: Come redigere un cv e video cv

3. percorso: Privacy e nuove tecnologie

Ogni percorso prevede 25 ore di formazione complessiva.

2. Orientamento formativo in entrata:

- SpringLawLab/ Giurista per un giorno (da tenersi una settimana a marzo/aprile). Numero chiuso 100 iscritti.

Partecipazione degli studenti delle scuole ad una lezione ed organizzazione di laboratori di orientamento con attività teorico pratiche. (attività su piattaforma elearning UniFg con virtual room dedicata)

- SummerLaw Lab

3. Campagna di orientamento ia social network (video dei corsi di laurea, virtual tour)

4. Acquisto di materiale di consumo e materiali promozionali (brochure, blocknotes, penne digitali, shoppers)

5. Creazione di un virtual tour dipartimento

Si precisa che ogni attività è sempre preceduta dalla presentazione dellofferta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza. Inoltre sono state stipulate Convenzioni con 32 Istituti della Puglia che hanno visto la partecipazione di oltre 2000 studenti e con la CCIAA, grazie infatti alla stretta collaborazione con la CCIAA di Foggia, gli studenti delle scuole, sotto la supervisione e il coordinamento di alcuni professori, hanno visitato alcune imprese rappresentative della realtà economico-produttiva locale e hanno svolto dei mini progetti/consulenze in cui hanno avuto la possibilità di mettere in pratica sia le loro conoscenze scolastiche sia i suggerimenti e gli stimoli che i coordinatori scientifici dei gruppi unitamente ai tutor aziendali hanno trasmesso.

Il Dipartimento di Giurisprudenza nellambito del Piano di orientamento e tutorato POT 2 V.A.L.E. Vocational Academic in Law Enhancement, ha realizzato le seguenti iniziative:

Il progetto nazionale POT 2017/2018 - V.A.L.E. - Vocational Academic in Law Enhancement riunisce 20 Dipartimenti di studi giuridici di sedi universitarie italiane.

Particolarmente importante è lattività di coordinamento tra le sedi attraverso il Progetto Nazionale, sia tramite contatti in presenza che via web, che rende maggiormente sinergiche le varie attività e permette un continuo monitoraggio delle stesse, oltre che la condivisione di risultati di ricerca nei campi dellorientamento, del tutorato e della didattica innovativa .In particolare, anche promuovendo la costituzione di diversi gruppi di lavoro nellambito del Progetto, si intendono svolgere principalmente le seguenti azioni. Tutte le attività si terranno a distanza in virtual room piattaforma elearning. Ove possibile potranno essere organizzate in presenza.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/servizi-gli-studenti/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontri di orientamento in entrata

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/orientamento>

Più in generale, si tratta di orientare ed assistere gli studenti, renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, favorendone la partecipazione attiva in tutte le fasi della loro carriera, dal momento delliscrizione a quello delluscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il servizio si offre, pertanto, come sostegno per lo studente lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Infatti l'orientamento e il tutorato in itinere è condizione per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo è quello di mettere lo studente nelle migliori condizioni affinché possa esprimere le sue potenzialità al meglio.

All'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, utilizzando il Fondo Sostegno Giovani, per lincitvazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. Lattività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;

- raccogliere e gestire dati e questionari;

- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.P.A.;

20/05/2021

- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.P.A. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>

Considerata l'emergenza sanitaria, il servizio è stato erogato in modalità on-line. Per ogni Dipartimento è stata creata una virtual room interattiva dove i tutor, ogni martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00, svolgono attività di orientamento e nelle quali è possibile porre domande e ricevere chiarimenti personalizzati.

<https://elearning.unifg.it/course/index.php?categoryid=380>

Questa nuova modalità proseguirà fino al termine dell'emergenza sanitaria.

L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.A.T. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha inoltre attivato ulteriori tutorati disciplinari a valere sui FONDI POT V.A.L.E.

Sono state attivate 3 figure di tutor-mentores con il duplice scopo di fornire supporto per le discipline indicate nel bando e di mentoring alle matricole nel delicato passaggio dal primo al secondo anno. Sulla base dell'esperienza maturata lo scorso anno e tenuto conto della necessità di seguire le matricole nel passaggio dal primo al secondo anno, nei seguenti insegnamenti:

Diritto Penale

Diritto commerciale

Economia politica

Si intende procedere alla formazione dei tutor con l'attivazione della seguente attività: soft skills e public speaking (da estendere eventualmente anche ad altri studenti).

Anche le attività di tutorato disciplinare si svolgono, in questo periodo di emergenza sanitaria, in modalità on-line tramite virtual room create per ogni materia di tutorato disciplinare.

Questa nuova modalità proseguirà fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che on-line.

Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/il-bilancio-delle-competenze>

Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato SOS esami. Questo servizio, ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio SOS esami, rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- AGEVOLARE i rapporti con i docenti;
- PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle

metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Per attivare il servizio SOS esami basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: orientamento@unifg.it.

Gli incontri di tutorato programmati dal servizio SOS tra docente e studente, in questo periodo di emergenza sanitaria, sono stati effettuati in modalità on-line nelle virtual room dell'orientamento.

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato/servizio-sos-esami>

Questa nuova modalità proseguirà fino al termine dell'emergenza sanitaria.

PROGETTO PEER CAREER ADVISING

L'Ateneo di Foggia (UNIFG), quest'anno, ha istituito un Career Development Center (Centro per lo sviluppo della carriera) che progetta e pianifica, insieme all'Area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo per accompagnare gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella gestione delle transizioni e nella loro crescita personale e professionale.

Tra i vari servizi offerti ai nostri studenti, si segnala il percorso sperimentale di Peer Career Advising (consulenza alla carriera tra pari) che erogato alle matricole dei corsi di laurea triennale, in ogni dipartimento.

Sono stati selezionati 20 Peer Career Advisors (Consulente di carriera alla pari) di Ateneo (ogni PCA segue un numero massimo di 15 matricole).

I PCA, adeguatamente formati al ruolo, accompagnano e supportano le matricole che hanno aderito al progetto, attraverso colloqui individuali, attività laboratoriali di gruppo e specifici servizi di orientamento personalizzati (durante i tre anni del corso di laurea). Tali attività si spera possano influire positivamente prevenendo e riducendo il dropout; in particolare, attraverso l'accompagnamento nel gestire efficacemente e autonomamente il proprio percorso universitario, a fronteggiare eventuali problematiche legate al contesto universitario, a conoscere meglio se stessi (interessi, vocazioni, competenze, interessi professionali) e gli sbocchi occupazionali, a utilizzare consapevolmente i principali strumenti di self marketing, ma soprattutto a sviluppare quelle competenze trasversali o soft (come le career management skills) indispensabili per adattarsi flessibilmente al cambiamento continuo del mercato del lavoro e, contemporaneamente, costruire un efficace progetto di sviluppo personale (formativo, professionale, di vita).

Inoltre, al termine dei tre anni, agli studenti che hanno frequentato e completato con successo il percorso di Career Advising saranno riconosciuti 6 cfu utilizzabili come discipline a scelta (Delibera del Senato Accademico del 16/09/2020).

Il servizio è totalmente gratuito.

A causa dell'emergenza sanitaria, il servizio offerto dai PCA alle matricole è stato erogato su google classroom uno strumento di google APP (<https://classroom.google.com/h>) che consente di realizzare e inviare attività agli studenti e di interagire in modalità sincronica attraverso le meet google presenti su tale piattaforma.

Inoltre all'interno della piattaforma elearning unifg, è stata creata una virtual room preposta per le attività svolte dai PCA:

<https://eu.bbcollab.com/collab/ui/session/join/869a2d76c8fc409ba035c33e6178cab4>.

Al progetto hanno aderito al progetto 20 matricole del Dipartimento di Giurisprudenza.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/servizi-gli-studenti/orientamento>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Servizio Didattica e SSPL favorisce esperienze di completamento del percorso formativo da parte degli studenti ed esperienze di graduale inserimento nel mondo del lavoro da parte di laureandi e laureati attraverso la promozione, l'organizzazione e la gestione di attività di stage e tirocinio curriculare e post-lauream, incluso il tirocinio a carattere professionalizzante, in collaborazione con i soggetti convenzionati e con l'Ateneo.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/3691>

20/05/2021

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Corso di Studio di Consulente del Lavoro ed Esperto di Relazioni Industriali si inserisce nella dinamica attività dell'Università di Foggia per promuovere le relazioni internazionali.

L'università di Foggia conta circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza il Servizio Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti.

Prima dell'emanazione del bando di selezione, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento della nostra università. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form).

Il Servizio gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza.

L'università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua gratuiti (inglese, francese, tedesco, spagnolo) con riserva dei posti per gli studenti selezionati per la mobilità Erasmus. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione di contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, sono state create piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in un determinato paese e i ragazzi in partenza per la stessa località, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione. L'Università provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari. UNIFG garantisce supporto pieno ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato prima della partenza di ogni tirocinante tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato e delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'UniFg, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurriculari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Il tutorato Erasmus, che garantisce supporto agli studenti Erasmus, è svolto dall'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus). Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (00 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).

Il Dipartimento di Giurisprudenza partecipa attivamente al progetto INTERADIS, finalizzato al miglioramento dell'integrazione degli studenti internazionali in Ucraina, e al progetto CLIMAN finalizzato allo scambio di buone pratiche per la gestione dei cambiamenti climatici in Georgia, Repubblica di Bielorussia e Ucraina.

Attualmente il numero degli studenti "in uscita" e in entrata è in costante incremento. In breve questi, i numeri:

TIPOLOGIA a.a. 2016-2017 a.a. 2017-2018 a.a. 2018-2019

Studenti in uscita per Erasmus/studio 187 227 295

Studenti in uscita per Erasmus/placement 75 76 101

Studenti in entrata per Erasmus/studio 318 445 382

Tuttavia, sono attualmente in studio nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:

LINK ACCORDI BILATERALI

- link accordi bilaterali Erasmus:

https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/21-01-2020/erasmus_studio_2020_2021_ba_unifg.xls

LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING

Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue.

<http://www.unifg.it/internazionale/cooperazione-internazionale/partenariati>

A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa allestero, anche mediante il sostegno di studenti

particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese etc.) in Paesi extra UE.

La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad . 4100. Il Bando è previsto ad inizio Anno Accademico. Link inserito: <http://www.unifg.it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Karl-Franzens Universit�t		12/05/2014	solo italiano
2	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		02/03/2014	solo italiano
3	Croazia	Universit� di Zagabria		27/11/2013	solo italiano
4	Estonia	Tallinn University - Tallinna �likool	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	25/11/2013	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITE DE LORRAINE		07/02/2014	solo italiano
6	Francia	Universite' de Versailles St-Quentin-en Yvelines		22/10/2014	solo italiano
7	Francia	Universit� de Caen Basse-Normandie		01/01/2014	solo italiano
8	Germania	Christian-Albrechts-Universit�t zu Kiel	28321-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
9	Germania	Europa-Universit�t Viadrina		21/10/2013	solo italiano
10	Lituania	Kazimieras Simonavicius University		18/06/2014	solo italiano
11	Macedonia	Sts Cyril and Methodius		05/02/2014	solo italiano
12	Norvegia	Volda University		25/09/2014	solo italiano
13	Polonia	UNIwersytet SLASKI	46641-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/03/2014	solo italiano
14	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im.Ken w Krakow - Pedagogical University of Cracow	48148-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	31/01/2014	solo italiano
15	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
16	Polonia	Warsaw University		13/01/2014	solo italiano
17	Polonia	Wyzsza Szkola Bankowa di Wroclaw	224215-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
18	Portogallo	Poltytechnic Institute of Cavado and Ave		07/04/2014	solo italiano
19	Portogallo	Universidade do Minho (UMinho)	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	12/11/2013	solo italiano

20	Romania	LUCIAN BLAGA UNIVERSITY OF SIBIU		10/07/2014	solo italiano
21	Romania	Universitatea "Alexandru Ioan Cuza"		31/01/2014	solo italiano
22	Romania	Universitatea "Dunarea de Jos"		27/05/2014	solo italiano
23	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918 Alba Iulia	223983-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	12/02/2014	solo italiano
24	Romania	Universitatea de Vest din Timișoara		28/11/2013	solo italiano
25	Romania	Universitatea din București		01/01/2014	solo italiano
26	Romania	University "Vasile Goldiș"		01/01/2014	solo italiano
27	Slovacchia	Slovak University of Agriculture in Nitra		01/01/2014	solo italiano
28	Slovacchia	Pavol Jozef Safarik University		07/02/2014	solo italiano
29	Slovenia	EMUNI University		28/05/2014	solo italiano
30	Slovenia	Univerza v Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	30/12/2013	solo italiano
31	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		27/11/2013	solo italiano
32	Spagna	Universidad Catolica de Avila	98579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/11/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad Complutense	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/11/2013	solo italiano
34	Spagna	Universidad Nacional de Educacion a Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/01/2015	solo italiano
35	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		01/01/2014	solo italiano
36	Spagna	Universidad de Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/03/2014	solo italiano
37	Spagna	Universidad de Cádiz		20/07/2012	solo italiano
38	Spagna	Universidad de Córdoba		15/11/2013	solo italiano
39	Spagna	Universidad de Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/03/2014	solo italiano
40	Spagna	Universidad de Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/11/2013	solo italiano
41	Spagna	Universidad de Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/09/2012	solo italiano

solo

42	Spagna	Universidad de La Rioja	28599-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	25/02/2014	italiano
43	Spagna	Universidad de Sevilla		28/11/2014	solo italiano
44	Spagna	Universidad de Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/01/2016	solo italiano
45	Spagna	Universidad de Vigo		24/06/2014	solo italiano
46	Spagna	Universidad de Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/01/2014	solo italiano
47	Spagna	Universitat Internacional de Catalunya	80554-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
48	Spagna	Universitat Rovira i Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/04/2014	solo italiano
49	Spagna	Universitat de Val�ncia		15/01/2016	solo italiano
50	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)		17/09/2013	solo italiano
51	Turchia	Sakarya �niversitesi		09/01/2014	solo italiano
52	Turchia	Siirt University	256986-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	03/07/2014	solo italiano
53	Ungheria	Karoli Gaspar Reformatus Egyetem	47059-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	05/06/2014	solo italiano
54	Ungheria	P�csi Tudom�nyegyetem		18/12/2013	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

20/05/2021

L'Universit  degli Studi di Foggia offre un servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficolt  per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilit  e il loro patrimonio di conoscenze e abilit . Nel Mezzogiorno a causa della povert  e della fragilit  del tessuto produttivo che lo caratterizzano, il gap con il resto del Paese in termini di occupazione   ancora molto profondo.

Da qui lesigenza di facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere pi  semplice l'attivazione di opportunit  lavorative. Si cerca di far conoscere alle aziende gli elementi della formazione acquisita dai giovani e si cerca di fornire a questi ultimi, la possibilit  di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle proprie caratteristiche personali.

In questa ottica, l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neo-laureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro, ponendo in essere e cercando di migliorare sempre pi  delle attivit  indirizzate a:

studenti/laureati

- Supportarli nell'analisi delle proprie abilit  e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali.
- Sostenere nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro.

Imprese

- Stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Universit  di Foggia.

- Contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi collaborazione.

Di seguito elenco delle principali attività/iniziativa di Placement, realizzate durante l'anno 2020 e fino al 08/04/2021, a cui si affiancano le attività ordinarie di cui sopra, incontri o contatti con i referenti delle Aziende di Foggia, finalizzati alla sottoscrizione di convenzioni/accordi di partnership, attivazione di tirocini extracurricolari e incontri personalizzati su richiesta dei laureati per la redazione di un progetto professionale.

Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente.

Nel periodo di emergenza sanitaria, tale servizio è stato erogato quando possibile con incontri frontali, in alternativa attraverso canali di messaggistica, social, ma soprattutto assistenza telefonica. Daltronde il servizio è sempre stato garantito in via telematica anche in periodi di normale attività per gli utenti che lo desideravano. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.

Career Day, Recruiting day, eventi di settore

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career day e recruiting day, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità assicurando un'adeguata accoglienza alle aziende, ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento.

L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità.

Nell'anno 2020 e fino ad oggi sono stati organizzati i seguenti eventi rivolti ai laureandi del Dipartimento di Giurisprudenza:

2020
17/18 e 19 novembre 2020 Virtual Fair: #T4C - Talent for Career.

5 challenge, 5 motivational speech, circa 37 aziende coinvolte in attività di recruiting Piattaforma Uniplacement/ Piattaforma ZOOM

Servizi placement su piattaforma Almalaurea

Uno dei canali utilizzato dalle aziende per la veicolazione di opportunità a studenti e laureati dell'Università di Foggia è la bacheca annunci di stage e lavoro su piattaforma Almalaurea. La bacheca prevede funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permette di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti.

Progetti in collaborazione con Enti e Istituzioni

Il Servizio promuove e partecipa ai progetti promossi dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Puglia e da Enti/Istituzioni varie. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Le linee di indirizzo e gli obiettivi delle politiche sul lavoro permettono sinergie tra progetti e linee di finanziamento. In particolare, diversi interlocutori istituzionali a livello centrale e regionale stanno cercando sempre più di dialogare e sintonizzarsi sulle priorità e il sostegno dell'occupazione. In alcuni casi sugli stessi obiettivi intervengono con diverse misure di sostegno rivolte ai diversi destinatari/beneficiari. In continuità con i precedenti progetti, il Servizio Placement ha portato avanti nuovi obiettivi e azioni nell'ambito delle opportunità declinate dagli enti promotori.

Attivazione di tirocini extracurricolari

Il Servizio Placement gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro.

Servizi web, mailing, social network, materiale informativo

Sul sito di Ateneo la sezione web dedicata al Placement si articola in varie sottosezioni dedicate a strumenti e servizi di orientamento on-line e off-line. Le pagine sono articolate e organizzate per target di accesso (studenti/laureati e aziende).

docenti). Ad esse si affiancano pagine web ad accesso generico, rivolte a tutti i target potenzialmente interessati, e pagine temporanee con contenuto visualizzabile solo in determinati periodi dell'anno, in concomitanza con eventi e iniziative specifiche. Il servizio di direct mailing è nato per segnalare a studenti e laureati iniziative di recruiting, orientamento al lavoro ed accompagnare studenti e laureati alla consultazione costante delle offerte di stage e lavoro.

Nell'ambito delle attività di comunicazione e nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi offerti, è stato attivato un profilo Facebook, un profilo LINKEDIN e un profilo INSTAGRAM utilizzato per le comunicazioni di servizio, annunci, eventi, ma soprattutto come canale privilegiato per dialogare con studenti, laureati e utenti vari. Il Servizio Placement gestisce, altresì, la elaborazione di materiale informativo su supporto cartaceo ed elettronico e nella ideazione di gadget promozionali utilizzati in occasione di manifestazioni, open days, fiere, etc.

Servizi specialistici in uscita: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro

Nel lavoro individuale con gli utenti la finalità di alcune delle azioni realizzate dal Servizio Placement mira a facilitare la capacità ad auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, a definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte operate. Il servizio di consulenza individuale è trasversale, ovvero cerca di coinvolgere gli studenti provenienti da tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo. Il servizio di consulenza per l'orientamento al lavoro e il supporto alla transizione si svolge su appuntamento (in presenza o on-line) ed è realizzato da personale interno che affianca questa ad altre attività di consulenza o di progettazione e gestione del placement. Il Servizio può essere declinato in: consulenze individuali per la promozione e lo sviluppo di competenze di autopromozione nel mercato del lavoro; analisi di profilo e matching con i potenziali interlocutori di segmenti specifici del mercato del lavoro; revisione del CV personale e di lettere di presentazione; informazioni (spesso non possedute o incomplete) sui servizi dedicati alle opportunità di lavoro e formazione post-laurea.

Seminari e laboratori formativi per la ricerca attiva del lavoro

Il Servizio Placement organizza, periodicamente, seminari e laboratori formativi e informativi per sostenere laureandi e laureati nella ricerca attiva del lavoro. È questa, infatti, una delle difficoltà maggiori che, data la naturale inesperienza in questo campo, i laureati incontrano nel momento in cui iniziano la ricerca di un lavoro. I seminari, altamente specializzati, offrono ai partecipanti informazioni su varie tematiche: ad esempio come impostare la ricerca del lavoro in modo coerente con il proprio percorso di studio, come sfruttare al meglio le nuove tecnologie per reperire annunci e contatti, come utilizzare social network, portali e motori di ricerca, modalità per effettuare autocandidature mirate, come redigere un curriculum vitae e la lettera di presentazione, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro. Tali incontri formativi, spesso, vengono organizzati anche in collaborazione con altri soggetti, esperti in materia. Innovativi i corsi di formazione sulla redazione di un video curriculum, ritenuto strumento privilegiato nell'ambito delle nuove metodologie di autocandidatura anche in vista dell'implementazione della piattaforma dedicata UNIPLACEMENT UNIFG.

Presentazioni e/o visite aziendali

Continua la promozione dei servizi dei servizi offerti dall'Università in materia di placement alle aziende del territorio attraverso visite presso le rispettive sedi o presso gli uffici dell'Area.

Durante il periodo di emergenza gli incontri sono avvenuti attraverso piattaforme digitali.

Durante gli incontri, organizzati con i responsabili delle risorse umane/amministratori delegati delle imprese, sono presentate le opportunità di collaborazione finalizzate alla occupazione dei migliori talenti e alla possibilità di sottoscrivere convenzioni quadro per attività formative e di ricerca e alla messa in campo di progetti di sviluppo reciproco. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Nel 2020 sono state sottoscritte 55 convenzioni quadro per attività per collaborazioni in attività di orientamento e accompagnamento al lavoro, per lo svolgimento di tirocini curriculari ed extracurriculari e per attività formative. Per il 2021 le convenzioni stipulate ad oggi sono 15.

Parallelamente alle visite presso le imprese, l'Università periodicamente ospita, su richiesta, incontri di presentazione delle realtà imprenditoriali più importanti e rappresentative non solo a livello territoriale ma anche nazionale. Il Servizio consente, inoltre, alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Partnership con le imprese

Il Servizio Placement e tirocini extracurriculari, offre numerosi vantaggi anche al mondo delle imprese. A queste ultime, infatti, l'Ateneo propone la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze riducendo così i tempi ed i costi della ricerca del personale. Il Servizio consente alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Link utili relative alle attività di placement

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/offerte-di-lavoro>

https://unifg.almalaurea.it/cgi-bin/lau/cercaofferta/search_bo.pm?LANG=it

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/archivio-eventi>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/stage/offerte-di-stage>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/tirocini-e-stage/espletamento>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/aziende>

<https://www.facebook.com/Ufficio-Stage-e-Placement-Unifg-984238704930133/timeline/>

<https://uniplacement.unifg.it/>

www.jobunifg.it (link edizione Job 2019)

<https://www.unifg.it/notizie/talent-career-la-virtual-fair-organizzata-dal-career-development-center-e-unifg> (sintesi edizione 2020 Virtual Fair #T4C)

<https://www.unifg.it/notizie/career-labs-jump-job>

Piano programmatico di attività/iniziativa di placement

Potenziamento dell'attuale rete di contatti con aziende attraverso l'organizzazione di visite aziendali e incontri con i responsabili delle Risorse umane per facilitare l'incontro tra studenti e mondo del lavoro e fornire un sostegno efficace ai laureati nella ricerca attiva di una occupazione.

Implementazione della piattaforma di Placement finalizzata a promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. La piattaforma sarà strutturata con funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permetterà di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti. La stessa sarà aperta ai laureati che potranno pubblicare i propri video cv e alle aziende che potranno accreditarsi e ricercare i profili professionali da inserire nella propria realtà organizzativa.

Organizzazione di Career Day, Recruiting day, eventi di settore. Il Servizio Placement si propone di incrementare l'organizzazione, in collaborazione con le aziende, di workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day finalizzati al reclutamento di giovani in cerca di occupazione in presenza o se impossibilitati in modalità digitale

Organizzazione di percorsi mirati:

- Career Labs: Jump Into Job! un percorso di orientamento formativo sul tema della Ricerca Attiva del Lavoro, volto a fornire agli studenti conoscenze e competenze di base sui principali strumenti e canali utilizzabili per meglio presentarsi e posizionarsi nel mondo del lavoro.

- Uploading Skills: il corso ha l'obiettivo di colmare il divario tra istruzione superiore e mondo del lavoro e porre le fondamenta per preparare gli studenti universitari a intercettare con successo le opportunità che il mercato del lavoro offre.

- Skill Training: corsi dinamici progettati con gli stakeholder del territorio e le aziende, per certificare il raggiungimento di specifici obiettivi formativi richiesti dalle realtà aziendali, sono uno strumento flessibile e velocemente adattabile per rispondere a bisogni lavorativi degli studenti/laureandi, ma anche per rispondere alle esigenze la formazione continua di soggetti esterni all'università.

Realizzazione di seminari di formazione e di workshop delle professioni con la partecipazione di esperti finalizzati alla presentazione degli sbocchi lavorativi di ogni corso di laurea e alla effettiva possibilità di collocamento nel mondo del lavoro dei laureati da realizzarsi periodicamente negli spazi unifg.

Partecipazione a Saloni e Fiere del lavoro

Nel 2020 Unifg ha partecipato alla Borsa del Placement, organizzata da EMBLEMA.

Costante aggiornamento delle pagine web e dei social network per favorire una più ampia e rapida diffusione di notizie e informazioni; aggiornamento delle esistenti versioni on line del materiale informativo di presentazione dei servizi, in modo che si possa avere a disposizione un agile strumento di promozione e comunicazione.

Link inserito: <http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontri organizzati



Al fine di accompagnare gli studenti fino al termine del loro percorso formativo, oltreché fornire loro un valido strumento per approcciarsi nel modo corretto al mondo del lavoro, il Dipartimento di Giurisprudenza organizza nei giorni che precedono la seduta di laurea un incontro formativo/motivazionale, durante il quale un esperto illustra loro come iniziare a padroneggiare le emozioni e sfruttare questa abilità non solo il giorno della laurea, ma anche in tutte le situazioni che rappresenteranno una sfida e che, vissute senza ansia o insicurezza, possono dare risultati migliori.

Inoltre, dal 2020 il Dipartimento di Giurisprudenza ha attivato una serie di contatti volti alla stipula di convenzioni con società operanti sul territorio nazionale, al fine di consentire ai suoi studenti di mettere in pratica le conoscenze e le competenze acquisite, mediante la realizzazione di tirocini formativi curriculari. A dicembre, in particolare, è stata stipulata una convenzione con la società Area Legale S.r.l., con sede a Roma, e attualmente sono in corso due tirocini della durata di 6 mesi. Il tirocinio offrirà ai due tirocinanti la possibilità di ampliare le competenze teoriche, socio comunicative e operative, mediante esperienze lavorative reali. I tirocinanti saranno formati nell'ambito della privacy e dell'HR e dovranno interfacciarsi con il team di lavoro, ma anche con le realtà aziendali con cui opera Area Legale.

Vanno ricordate anche le iniziative di orientamento avviate lo scorso anno che saranno riproposte e potenziate:

- Job Point:

Il CdS, dal mese di settembre 2019, ha attivato il Job point per creare un collegamento diretto tra l'Università e la professione di Consulente del lavoro ed ha avviato una campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta agli studenti relativamente alla fruizione di detto servizio. Nello specifico, si tratta di un servizio di orientamento alla professione, affidato ai Consulenti del Lavoro, che si mettono a disposizione degli studenti per fornire informazioni sulle modalità di accesso alla professione; sui tirocini anticipati presso gli studi di consulenza; sullo svolgimento della pratica (domanda e offerta); sull'esame di abilitazione e sulle opportunità professionali.

- Tirocinio anticipato

Ai sensi del Regolamento sul tirocinio obbligatorio per l'accesso alla professione di Consulente del lavoro, per sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio di detta professione è necessario il previo svolgimento di un tirocinio di 18 mesi, consistente in un periodo di addestramento a contenuto teorico-pratico finalizzato a conseguire le capacità necessarie per l'esercizio della professione di Consulente del Lavoro (art. 1, lett. a). Detto tirocinio deve essere svolto con diligenza, assiduità e con una frequenza dello studio atta a consentire al praticante l'acquisizione di tutti i fondamenti scientifici e tecnici, etici e deontologici, nonché della metodologia e delle competenze, necessari allo svolgimento della libera professione' (art. 2, co. 7).

Ai sensi dell'art. 9, co. 6, del D.L. n. 1/2012, convertito nella L. n. 27/2012, per i primi sei mesi, il tirocinio può essere svolto, in presenza di un'apposita convenzione quadro stipulata tra i consigli nazionali degli ordini e il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, in concomitanza con il corso di studio per il conseguimento della laurea di primo livello o della laurea magistrale o specialistica.

Al fine di consentire lo svolgimento del tirocinio-praticantato semestrale (cd. tirocinio anticipato), da tenersi presso lo studio professionale di un consulente del lavoro contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno del corso di studi, l'Università di Foggia, in data 18/10/2016, ha stipulato un Accordo attuativo della Convenzione quadro con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Foggia. Per l'attuazione del predetto Accordo, il Dipartimento di Giurisprudenza e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Foggia hanno stipulato un Protocollo applicativo, in virtù del quale si consente a un numero massimo di 10 studenti l'attività di tirocinio-praticantato semestrale per anno accademico.

L'obiettivo del tirocinio anticipato, promosso attraverso adeguate campagne di pubblicità rivolte agli studenti del CdS, è elevare il livello qualitativo della formazione per l'accesso alla professione, attraverso un percorso formativo di carattere integrato e costruito su un effettivo collegamento tra il contesto universitario e quello lavorativo professionale e, quindi, su un dialogo più intenso e costante tra mondo accademico e professione.



QUADRO B6

Opinioni studenti

Il CdS in Consulente del Lavoro ed Esperto di Relazioni Industriali rileva l'opinione degli studenti attraverso la somministrazione di questionari anonimi, compilati con il sistema ESSE3.

10/09/2021

Il Coordinatore del CdS ha accesso ai dati relativi al questionario, compilato dagli studenti attraverso la piattaforma ESSE3, a diversi livelli di aggregazione secondo la reportistica disponibile sulla piattaforma Pentaho di seguito indicata:

Report 001 Sintesi valutazione corso di studi aggregati (studenti frequentanti), Report 002 Sintesi valutazione corso di studi

aggregati (studenti non frequentanti), Report 003 Sintesi valutazione per docente e per singola domanda (studenti frequentanti); Report 005 Valutazione modulo, corso e dipartimento (studenti frequentanti), Report 007 Valutazione docente per Presidente di corso (studenti frequentanti), Report 009 Suggerimenti (studenti frequentanti).

Inoltre, l'opinione degli studenti viene rilevata attraverso i Rappresentanti degli studenti nei diversi organi di controllo e assicurazione della qualità. I dati disponibili sono stati analizzati mediante l'indice di sintesi (IDS). Il valore 2,5 di IDS può essere interpretato come soglia di positività.

Con riferimento all'opinione degli studenti circa la qualità della didattica degli insegnamenti (indicata nel Report con la voce INSEGNAMENTO) erogati nel I e nel II semestre della.a. 2020/2021 del corso di laurea si rileva quanto di seguito riportato. Gli studenti frequentanti, con una valutazione media totale pari a 3,73, esprimono elevata soddisfazione (cioè risponde 'Decisamente sì' e 'Più sì che no' alle domande del questionario) per la didattica del corso di Laurea in Consulente del Lavoro ed Esperto di Relazioni Industriali. Particolarmente elevata è la percentuale (con una valutazione media superiore di 3,82 e 3,81) che esprime notevole soddisfazione per quanto concerne l'adeguatezza del materiale didattico e la chiarezza delle modalità d'esame e l'organizzazione complessiva di ciascun insegnamento.

Con riguardo agli studenti non frequentanti, il dato è altrettanto positivo (la media si attesta al 3,46%); si evidenzia che una percentuale più elevata (con una valutazione media superiore a 3,50) esprime notevole soddisfazione per quanto concerne il carico dello studio, l'adeguatezza del materiale didattico, la chiarezza delle modalità d'esame, l'effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni. Positivo (con il valore medio pari a 3,54) anche l'interesse sugli argomenti trattati nell'insegnamento.

Con specifico riferimento alla valutazione della DOCENZA l'indice si attesta, per i frequentanti, al valore medio di 3,74. Questi dati riguardano la quasi totalità degli insegnamenti presenti nel datamart; nessun insegnamento ha riportato una valutazione media inferiore al 3,25.

I frequentanti hanno espresso valutazioni estremamente soddisfacenti ed elevate sulla disponibilità dei docenti a fornire spiegazioni (3,82) e alla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web (valore percentuale medio pari a 3,83), il rispetto, da parte dei docenti, degli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche dell'insegnamento (valore percentuale medio pari a 3,85); con riferimento alla capacità del docente di motivare gli studenti (valore percentuale medio pari a 3,63) alla capacità del docente di esporre gli argomenti con chiarezza (valore percentuale medio pari a 3,70).

Positivo per i frequentanti (con il valore medio pari a 3,77), anche l'INTERESSE sugli argomenti trattati nell'insegnamento e un elevato grado di soddisfazione (pari a 3,73) anche per come è stato svolto ciascun insegnamento.

Più che soddisfacente (3,74), infine, l'opinione degli studenti sull'ORGANIZZAZIONE, sui profili, cioè, strettamente organizzativi (locali, attrezzature e organizzazione complessiva degli insegnamenti). Positive anche le valutazioni che si riferiscono all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni, nonché dei locali e delle attrezzature per le attività integrative (il valore medio percentuale si attesta intorno al 3,82).

Descrizione link: Dati statistici del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4638>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati forniti dal Consorzio Almalaurea si riferiscono ai laureati iscritti al corso di laurea in Consulente del lavoro ed esperto delle Relazioni industriali. Il tasso di compilazione 95%

10/09/2021

Nel complesso i laureati hanno espresso un ottimo indice di soddisfazione nei riguardi del Corso di Studio. La valutazione complessiva del Corso di studi è al 100% positiva con una percentuale dell'89,5 dei laureati che ha risposto decisamente sì, evidenziando un dato migliore rispetto a quello dello scorso anno (56,5%) e anche rispetto al dato nazionale (circa 94%, di cui 53% decisamente sì, 41% più sì che no). Il dato positivo trova un coerente riscontro nella percentuale di intervistati che si iscriverebbe nuovamente allo stesso Corso di studi del nostro Ateneo, che è dell'84,2%, dato superiore rispetto al quello nazionale che si attesta al 76,8%. Nel questionario, infatti, si invita il laureato ad indicare quale scelta compirebbe se potesse tornare indietro, al momento dell'immatricolazione all'università. Le possibili opzioni sono: confermare in tutto la scelta fatta, confermare o cambiare il corso di studio o lateneo, non iscriversi più all'università. Il dato registrato quest'anno è nettamente

superiore a quello dello scorso anno, del 69,8% e conferma un trend positivo di crescita del gradimento, già presente nei dati passati.

Diversamente dal dato nazionale, la percentuale di studenti frequentanti è del 100%, sebbene non tutti gli insegnamenti previsti nel corso di studio sono frequentati allo stesso modo. L'importanza della frequenza - che consente di assimilare i concetti di studio in modo più rapido anche attraverso un costante confronto in aula con i docenti e gli altri studenti - è assolutamente confermata dal Corso di studio. Si tratta, inoltre, di un dato che deve essere letto e integrato con il grado di soddisfazione espresso dai laureati in merito al rapporto con i docenti (100% di cui 42,9% decisamente sì e 57,1% più sì che no). Il dato è migliore di quello nazionale che presenta una percentuale di 35% di valutazioni decisamente positive e di 57% di più sì che no.

Nel complesso elevato grado di soddisfacimento per il Corso di studio è confermato anche dalla valutazione sulla organizzazione degli esami, con una percentuale di giudizi più che positivi pari all'89,5% (leggermente superiore alla media nazionale), mentre il 94,7% degli intervistati ha ritenuto adeguato il carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso, dato che si pone leggermente al di sopra di quello nazionale (89,5%) e in netto miglioramento rispetto allo scorso anno (82,6%).

Rispetto allo scorso anno, la valutazione sulla soddisfazione sull'utilizzo delle aule è positivo al 100%, sebbene la valutazione di totale adeguatezza sia solo del 23,3%, percentuale minore rispetto al dato nazionale che presenta un grado di soddisfacimento pieno del 41,3%. La valutazione, tuttavia, non può che essere condizionata anche dalle modalità di erogazione della didattica, avvenuta prevalentemente a distanza, per via dell'emergenza pandemica.

Anche le attrezzature dedicate alla attività didattica, come laboratori, attività pratiche etc. sono valutati in termini quasi sempre positivi e pertanto sembrerebbero superate le criticità rilevate negli scorsi anni, ove il 43,8% le riteneva raramente adeguate e il 6,3% mai adeguate. Attualmente, invece, il 16,7% degli intervistati considera le attrezzature e i laboratori sempre o quasi sempre adeguate, il 66,7% spesso adeguate e solo il 16,7% raramente adeguate. Il grado di soddisfacimento sembrerebbe migliore di quello nazionale, ma anche in questo caso la valutazione deve tener conto dell'emergenza pandemica e del suo pesante condizionamento sull'attività didattica, infatti solo il 31,6% degli intervistati ha utilizzato attrezzature dedicate alla attività didattica.

Il 68,4% ha utilizzato spazi dedicati allo studio individuale e il 61,5% li ha ritenuti adeguati.

Il servizio bibliotecario, nonostante le limitazioni imposte dall'emergenza covid 19, riscuote un grado di soddisfazione del 100% (di cui 62,5% decisamente positiva e il 37,5% abbastanza positiva), registrando un notevole miglioramento rispetto allo scorso anno, tanto da ritenere superate le criticità, emerse negli scorsi anni e dovute ai lavori di ristrutturazione. L'84,2% degli intervistati ha usufruito dei servizi bibliotecari.

Elemento di criticità emerge anche quest'anno in riferimento al dato relativo alla soddisfazione delle postazioni informatiche (80% non adeguate), come lo scorso anno, ma nettamente inferiore al dato nazionale che registra il 68% una valutazione di piena adeguatezza. Si deve evidenziare che solo il 26,3% degli intervistati ha utilizzato le postazioni informatiche.

Descrizione link: Dati statistici del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4638>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

10/09/2021

Tra i dati di ingresso, nel 2020, risultano leggermente diminuiti sia quelli relativi agli avvisi di carriera al I anno (56 a fronte dei 58 del 2019), sia quelli relativi agli studenti immatricolati puri (passati da 46 del 2019 a 42), percentuali che si confermano ancora ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Rispetto al 2020, si registra un lieve decremento anche del numero degli iscritti (pari a 256 rispetto ai 262 del 2019) nonché degli iscritti regolari ai fini del CSTD (passati da 135 del 2019 a 133), numeri, questi, ancora al di sotto della media geografica e nazionale.

Per quanto riguarda i dati di percorso, si delinea un quadro complessivo abbastanza variegato. Esso, in relazione ad alcuni indicatori evidenzia un trend piuttosto negativo, mentre, rispetto ad altri, mostra dati più incoraggianti, a conferma dei punti di forza del CdS.

Si segnalano dati poco rassicuranti in relazione a quanto di seguito riportato.

- La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, ha subito un decremento: dal 34% del 2018 al 10,4% del 2019, con uno scostamento notevole rispetto alla media dell'area geografica (57,8%) e alla media nazionale (54,8%).

- La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, è lievemente scesa dal 34,6% del 2018 al 31,4% del 2019, in linea con il trend negativo registrato nell'area geografica (dove si passa dal 45,2% del 2018 al 37,5% del 2019), ma non con l'andamento nazionale dove si registra un lieve aumento (dal 48,7% del 2018 al 51,2% del 2019).

- La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, ha subito un decremento, passando dal 23,8% del 2018 all'8,7% del 2019, al di sotto della media di area geografica e di quella nazionale, che si attestano rispettivamente al 20,9% e al 39,4%.

- Risulta diminuita anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, che passa dal 26,2% del 2018 al 10,9% del 2019, incrementando così il distacco dalla percentuale dell'area geografica (21,1%), e ancor di più dal dato nazionale (39,8%).

Tra i dati positivi, si segnalano:

- la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni che passa dal 6,9% del 2019 al 37,5% del 2020, sebbene rimanga ancora al di sotto della media dell'area geografica (53,4%) e di quella nazionale (40,3%)

- la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, in relazione alla quale si registra un netto incremento, passando dal 54,8% del 2018 al 73,9% del 2019, superando sia la media di area geografica (65,2%) che quella nazionale (71,3%).

- la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, nonché la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno: con riferimento ad entrambi gli indicatori, si registra un dato in lieve aumento, in quanto si passa dal 40,5% del 2018 al 41,3% del 2019, rimanendo però al di sotto della media dell'area geografica, che ha subito un decremento, e a quella nazionale, che, invece, è leggermente aumentata.

Tra i dati di percorso rilevano anche quelli relativi alla percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo, nonché alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. In relazione al primo si registra un netto decremento, passando dal 14,3% del 2018 al 2,2% del 2019, collocandosi al di sotto della media di area geografica (4,4%) e di quella nazionale (5,1%), a dimostrazione che sono in diminuzione i passaggi degli studenti (al 2° anno) verso un altro Cds dell'Ateneo.

Appare, invece, incoraggiante la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, che continua a scendere, anche se di poco, passando dal 48,1% del 2018 al 46,9 del 2019, sebbene ancora lievemente al di sopra di entrambe le medie (pari al 41%, per l'area geografica e al 41,9%, per la situazione nazionale).

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si registra una netta flessione in relazione:

- alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, scesa dal 200% del 2019 allo 0% del 2020, in controtendenza rispetto alla situazione dell'area geografica e alla situazione nazionale nelle quali si è registrato un lieve aumento;

- alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, passata dal 17,2% del 2019 allo 0% del 2020, discostandosi così dalla media dell'area geografica (1,8%) e soprattutto da quella nazionale (26,3%);

Non mancano, però, alcuni dati incoraggianti da interpretare come un segnale di ripresa.

Si tratta della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso: essa passa dall'0% del 2018 al 9% del 2019, superando, quindi, la media dell'area geografica (2,6%) e la percentuale nazionale (2,7%), entrambe diminuite rispetto all'anno precedente.

Non solo. Tra i punti di forza del CdS, vanno considerati alcuni indicatori che si confermano molto positivi o che comunque, pur subendo una leggera flessione, si mantengono al di sopra delle percentuali relative all'area geografica e a quella nazionale. In particolare:

- la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento, che, nel 2020, si conferma pari al 100%, superando la media dell'area geografica (88,9%) e quella nazionale (93,5%);

- la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, che nel 2020 subisce una leggera flessione (dal 94,4% del 2019 al 91,5%) confermandosi, però, ben al di sopra della media dell'area geografica (68,3%) e quella nazionale (67,1%), entrambe scese rispetto all'anno precedente;

- il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), dato che, nel 2020, scende lievemente rispetto al 2019 attestandosi sul 36,1%, rimanendo, però, al di sopra della media di area geografica (28,3%) e della media nazionale (32,8%).

Unico dato che scende al di sotto della media dell'area geografica (30,1%) e della media nazionale (34,3%) è rappresentato dal rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), che nel 2020 scende al 25,1% rispetto al 44,3% del 2019.

Quanto ai dati di uscita, si conferma un trend negativo circa:

- la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, pari all'4,3% nel 2019, in discesa rispetto al 2018 (14,3%), incrementando così il gap rispetto alla media di area geografica (27,9%) e a quella nazionale (31,3%), valori che, invece, hanno registrato un lieve incremento rispetto all'anno precedente;

- il numero di laureati che, nel 2020, scende a 37 rispetto ai 51 del 2019, mantenendosi molto al di sotto della media di area geografica (92,7) e nazionale (84);

- il numero di laureati entro la durata normale del corso, lievemente diminuito da 10 del 2019 a 6 del 2020; anche questo dato è notevolmente al di sotto della media di area geografica (64,3) e della media nazionale (49,9); questo dato è confermato dalla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che nel 2020 scende al 16,2% (rispetto al 19,6% del 2019) e si mantiene molto al di sotto del dato di area geografica (69,3%) e del dato nazionale (59,5%);

- la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto: detta percentuale passa dal 58,3% del 2019 al 45,5% del 2020, aumentando così il distacco dalla media dell'area geografica (55,8%) e nazionale (63,2%).

Vanno, però, segnalati anche alcuni dati di uscita molto positivi. Si tratta delle percentuali relative:

- agli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio: essa passa dal 25,9% del 2018 al 28,6% del 2019, riducendo, anche se di poco, lo scarto con la media di area geografica (32,9%) e nazionale (35,5%);

- ai laureati che si iscriveranno di nuovo allo stesso corso di studio, che aumenta dal 67,4% del 2019 al 77,8% del 2020, attestandosi sopra la media di area geografica (67,1%) e nazionale (73,4%);

- ai laureandi complessivamente soddisfatti del CdS, che mostra un lieve incremento (dal 93,5% del 2019 al 94,4% del 2020), confermandosi al di sopra del dato geografico (92,2%) e nazionale (93,5%);

- ai laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) e ai laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.): entrambe le percentuali sono aumentate rispetto al 2019 e si attestano al 25,6%, confermandosi, però, al di sotto del dato geografico e nazionale.

Alla luce delle criticità prima evidenziate, si ritiene di riproporre alcune azioni correttive già programmate nello scorso anno accademico che non state completamente attuate a causa dellemergenza da Covid-19.

Di seguito si elencano le azione proposte, precisando, sin dora, che talune, pur ritenendole potenzialmente efficaci, potranno subire rallentamenti nella loro attuazione a causa dellemergenza epidemiologica e dovranno essere rimodulate in modalità compatibili con essa.

Azione n. 1- Potenziare le azioni di orientamento in ingresso, per ridurre le difficoltà sia nelle scelte degli studenti, sia nell'adattamento ad un diversa organizzazione dello studio universitario e, quindi, per favorire una scelta più consapevole del Corso di studio. A tal fine, si intende:

- proporre l'organizzazione di alcuni brevi incontri in modalità telematica e/o in presenza, nel periodo marzo-aprile, con gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio (territorio di Capitanata, province pugliesi, Regioni limitrofe) al fine di presentare e illustrare il percorso formativo del CdS, anche attraverso l'utilizzo dei c.d. MOOC in relazione alla Prova di

valutazione iniziale (VPI);

- prevedere servizi di consulenza on-line, attraverso colloqui individuali con i potenziali studenti e le loro famiglie, per fornire ulteriori informazioni sul CdS (obiettivi formativi, percorso formativo, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, ecc.) ed effettuare la prima verifica della preparazione iniziale alla luce delle aspettative manifestate;
- stipulare una convenzione con gli istituti superiori che nel loro piano studi prevedono l'insegnamento di diritto, al fine di organizzare un mini corso di Diritto del lavoro con un esame conclusivo da riconoscere - in caso di iscrizione al Corso di laurea in Consulente del lavoro - sulle attività autonomamente a scelta dello studente;
- organizzare - nell'ambito di un contesto aziendale - un evento laboratoriale (gennaio-marzo) destinato agli studenti del quinto anno degli istituti superiori, al fine di simulare le principali attività svolte dalla figura del consulente del lavoro.

Azione n. 2 - Migliorare la regolarità degli studi per elevare, così, la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno con un maggior numero di CFU oltre a facilitare il conseguimento della laurea entro la durata normale del corso. A tal fine, si vuole:

- rafforzare lo specifico percorso di tutorato disciplinare individuale e collettivo a supporto degli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento nelle cd. materie scoglio, prevedendone, se necessario, lo svolgimento anche in modalità on line; a tal proposito, si evidenzia che si è già intervenuti a razionalizzare l'offerta formativa attraverso il ripensamento di alcuni insegnamenti, ma che si prevedono ulteriori modifiche di ordinamento del CdS in linea con in piano di sviluppo di Dipartimento;
- prevedere periodicamente e con modalità strutturate e formali, durante il corso di lezioni in presenza e a distanza, momenti di riepilogo del programma (attraverso periodiche e brevi verifiche interne) con il coinvolgimento diretto di tutti gli studenti;
- incentivare la frequenza ai corsi in presenza o in modalità a distanza (in sincrono), considerate le evidenti ricadute positive nella preparazione dell'esame e nel suo superamento;
- riproporre l'attivazione dei 'laboratori didattici' in presenza e, laddove necessario in modalità telematica, affidati alla diretta testimonianza ed esperienza di un professionista del settore (consulente del lavoro).

Azione n. 3 - Riproporre e potenziare le azioni di accompagnamento al lavoro.

A questo fine, si intende potenziare alcune misure già attivate. In particolare, si propone di:

- informare e sensibilizzare gli studenti relativamente alla fruizione del servizio di Job Point attivato in Dipartimento dal mese di settembre 2019. Si tratta di un servizio di orientamento alla professione, affidato proprio ai Consulenti del Lavoro, che si mettono a disposizione degli studenti per fornire informazioni sulle modalità di accesso alla professione; sui tirocini anticipati presso gli studi di consulenza; sullo svolgimento della pratica (domanda e offerta); sull'esame di abilitazione e sulle opportunità professionali;
- promuovere, attraverso adeguate campagne di pubblicità rivolte agli studenti, il tirocinio-praticantato semestrale (cd. tirocinio anticipato), da tenersi presso lo studio professionale di un consulente del lavoro contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno del corso di studi. L'obiettivo del tirocinio anticipato è elevare il livello qualitativo della formazione per l'accesso alla professione, attraverso un percorso formativo di carattere integrato e costruito su un effettivo collegamento tra il contesto universitario e quello lavorativo professionale e, quindi, su un dialogo più intenso e costante tra mondo accademico e professione.

Azione n. 4 - Rafforzare le azioni di orientamento per la prosecuzione degli studi, anche in attuazione dell'obiettivo di aumentare l'efficacia dell'offerta formativa (F.1 del Piano strategico di Ateneo). Alla luce del quadro poco incoraggiante delle prospettive occupazionali a causa della perdurante grave crisi economica e del mercato del lavoro che attraversa il nostro Paese, e ancora di più, il nostro territorio, si vuole puntare a rendere più competitivi i laureati e potenziare la loro occupabilità. Si intende, quindi, riproporre l'organizzazione di specifiche azioni di orientamento per incentivare la prosecuzione degli studi, in modo da poter rafforzare e valorizzare al meglio le competenze già acquisite nel percorso triennale.

Descrizione link: Dati statistici del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4638>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per Consulente del Lavoro ed Esperto di Relazioni Industriali il tasso di occupazione a un anno dal conseguimento della laurea (29,4% dato Almalaurea - 25,6% indicatore iC06 Anvur relativo ai laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita a un anno dal conseguimento del titolo) rappresenta un dato particolarmente incoraggiante, posto che è nettamente superiore a quello rilevato dal precedente monitoraggio (16% dato Almalaurea - meno rilevante ma comunque positivo il differenziale dell'indicatore Anvur che era in precedenza 24,2%) e, se pur ancora inferiore al

10/09/2021

valore della classe di riferimento (39% dato Almalaurea - 42,7% indicatore Anvur relativo agli Atenei non telematici), supera il valore di riferimento dell'ambito territoriale del Sud e Isole (25,8% dato Almalaurea, mentre appare di poco al di sotto del correlato indicatore Anvur 31,1% relativo agli Atenei non telematici dell'Area geografica). Il dato è ancor più positivo alla luce dello specifico fragile mercato del lavoro e della realtà economica territoriale, non comparabile a livello nazionale.

Meno positivi appaiono, invece, i valori relativi alla prosecuzione degli studi, che, pur segnalando un discreto interesse per la prosecuzione della propria formazione universitaria o professionale, risultano in decrescita. In particolare, il dato (Almalaurea) dell'iscrizione ad un CdLM (pari al 32,4%) è inferiore rispetto al dato nazionale (46,6%) e a quello territoriale (55,8%); come anche il dato dei laureati non occupati che sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato (pari al 35,3%) è inferiore al dato nazionale pari al 38,9% e a quello di area geografica pari al 39,2%. Il decremento potrebbe essere correlato all'incremento dei laureati occupati; esso andrà comunque monitorato.

Particolarmente importante appare il livello di soddisfazione per il lavoro svolto, che risulta considerevole (8,3 su 10), superiore rispetto al dato precedente (6,5 su 10 dato Almalaurea - 94,4% indicatore iC25 Anvur) e altresì al valore di riferimento del Sud e Isole (7,7 dato Almalaurea - 92,2% indicatore iC25 Anvur relativo agli Atenei non telematici dell'Area geografica) e nazionale (7,6 dato Almalaurea - 93,5% indicatore iC25 Anvur relativo agli Atenei non telematici). Sotto questo profilo appare adeguato il dato relativo ai laureati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (pari al 28,6%), inferiore rispetto al dato nazionale (36,3%) ma superiore a quello territoriale (27,1%).

Particolarmente positivo risulta il dato (Almalaurea) relativo all'ammontare della retribuzione mensile netta (pari a 959,00) nettamente superiore a quello della precedente rilevazione (644,00) ma altresì maggiore del dato territoriale (925,00) e lievemente inferiore al dato nazionale (1047,00). Il dato è ancor più rilevante ove si consideri la difficile situazione economica in cui versa il contesto nel quale si inserisce il corso di laurea.

Il quadro complessivo risulta incoraggiante, sicché sembra ragionevole proseguire con le iniziative intraprese e consolidate negli scorsi anni, potenziando il percorso di tirocinio che consente un più proficuo avvicinamento al mondo del lavoro e l'interlocuzione con i soggetti esterni interessati al profilo creato, ma altresì le azioni di orientamento per la prosecuzione degli studi, accompagnando i laureandi a scelte che possano valorizzare al meglio le competenze già acquisite nel percorso triennale, a partire dalla promozione del corso di laurea magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza.

Descrizione link: Dati statistici del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4638>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

Il tirocinio formativo è obbligatoriamente previsto dal piano di studi ed è dunque parte integrante del percorso. ^{10/09/2021} Dopo aver consultato gli enti ospitanti - Studi professionali dei Consulenti del lavoro (60%), Comuni, Provincia, Camera di commercio, Caf/Patronati, Aziende ospedaliere - per verificare il loro grado di soddisfazione in merito all'adeguatezza della preparazione dei tirocinanti e alle loro capacità di svolgimento del progetto formativo, si registra un riscontro decisamente positivo. Tale monitoraggio è stato effettuato attraverso scambi telefonici con alcuni interlocutori privilegiati, quale, fra gli altri, il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Foggia o brevi riunioni in modalità telematica. Peraltro, in quelle occasioni, è emersa l'esigenza di strutturare un questionario da somministrare agli enti ospitanti, per una più completa e dettagliata verifica dell'efficacia dell'attività di tirocinio e, conseguentemente, individuare punti di criticità e azioni di miglioramento.

Dalla rilevazione, infatti, è risultato un elevato grado di soddisfazione degli enti ospitanti; essi ritengono che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo ed esprimono un giudizio sul tirocinante, in termini di adempimento al contesto lavorativo, motivazione, interesse e autonomia, tra il molto buono e eccellente.

Preme precisare che, come noto, a partire da marzo 2020, l'emergenza Covid-19 ha reso impossibile proseguire nelle attività di tirocinio, in presenza, presso gli studi dei Consulenti del lavoro.

Descrizione link: Dati statistici del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4638>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/05/2021

Come dichiarato nello Statuto, l'Università degli Studi di Foggia promuovere l'alta qualità delle proprie attività, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento (http://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/18-06-2015/statuto_universita_degli_studi_di_foggia_vigente_dal_12_06_2014_0.pdf).

L'Università di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo.

Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di assicurazione della qualità attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilità.

Le responsabilità nella Assicurazione della Qualità sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualità (PQA), ed una attività di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione .

Le funzioni, i compiti e le responsabilità degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facoltà, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilità, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti- studenti, sono anche definite nel decreto AVA e nei documenti ANVUR.

La struttura organizzativa e le responsabilità per l'AiQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilita' a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/07/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/05/2021

Nel sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento di Giurisprudenza, Corso di studi in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali nel mese di gennaio è presentata al Dipartimento la Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti, sulla quale si svolge nello stesso mese una riunione del Consiglio di Dipartimento,

tendenzialmente monotematico, al fine di discutere i risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti.

Quindi nel mese di marzo il CdS valuta le schede d'insegnamento.

Sulla base di tali primi dati, il Gruppo di Assicurazione della Qualità procede alla compilazione della Scheda Unica di Ateneo-CdS, nella sua prima fase.

Nel mese di giugno, pervenuti dall'Anvur i dati del cruscotto, si procede alla stesura della Scheda di Monitoraggio e del Riesame Ciclico.

Il CdS procede nel mese di luglio al monitoraggio della efficacia della didattica, verificando l'adeguatezza e completezza di calendario esami, orario lezioni, tutorato, ecc.

Nel mese di settembre si procede alla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati, e analizzati i dati, viene compilata la SUA-CdS nella sua seconda fase.

A ottobre il Consiglio di Dipartimento approva l'offerta formativa per l'a.a. seguente, eventualmente procedendo a modificare l'ordinamento didattico ove l'iter precedente abbia evidenziato criticità o possibili miglioramenti.

Al fine di rispettare la programmazione delle proprie attività, il Gruppo di assicurazione della qualità si riunisce nei mesi di marzo, giugno e settembre.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle principali attività del Sistema AQ



QUADRO D4

Riesame annuale

20/05/2021

Nella riunione di febbraio/marzo il GAQ analizza la Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti.

Nella riunione di giugno/luglio il GAQ analizza i dati provenienti dal cruscotto ANVUR, in particolare quelli contenuti nella scheda analitica del CdS attivo nell'anno di riferimento.

Nella riunione di settembre viene redatta una bozza della scheda di monitoraggio e l'eventuale Rapporto di Riesame ciclico, con indicazione delle azioni correttive necessarie.

Nella riunione di ottobre, sulla base del rapporto di riesame ciclico dell'a.a. precedente, viene monitorato il compimento delle azioni correttive ivi previste. Si procede, inoltre, all'analisi della Relazione AVA del Nucleo di Valutazione.

Infine, nella riunione di novembre si esaminano i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e, alla luce delle indicazioni del Presidio della Qualità, si revisiona il progetto di Scheda di monitoraggio e Rapporto di riesame ciclico, redatto a settembre. Tali documenti così revisionati sono inviati al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle attività per la compilazione della scheda di monitoraggio e del rapporto di riesame ciclico



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano RD	CONSULENTE DEL LAVORO ED ESPERTO DI RELAZIONI INDUSTRIALI
Nome del corso in inglese RD	WORK CONSULTANTS AND EXPERTS IN INDUSTRIAL RELATIONS
Classe RD	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4946
Tasse	http://www.unifg.it/node/1536
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

D'ONGHIA Madia

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Struttura didattica di riferimento

GIURISPRUDENZA



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	D'ONGHIA	Madia	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE
2.	DI CARLO	Leonardo, Sergio	IUS/20	RU	1	Base	1. FILOSOFIA DEL DIRITTO
3.	FRANSONI	Guglielmo	IUS/12	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO TRIBUTARIO
4.	GHERA	Federico	IUS/08	PA	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE
5.	LONGO	Daniela	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO
6.	LORIZIO	Marilene	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA POLITICA
7.	OLIVIERI	Antonello	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	1. MOD. II: DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI 2. MOD. I: DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI
8.	PASQUARELLA	Valentina	IUS/07	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO 2. DIRITTO DEL RAPPORTO INDIVIDUALE DI LAVORO PRIVATO
9.	RIZZELLI	Giunio	IUS/18	PO	1	Base	1. DIRITTO ROMANO



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!



requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CARDONE	SAMUELE	samuele_cardone.550240@unifg.it	3393534647
DI FONTE	LEONARDA	leonarda_difonte.562929@unifg.it	3208244280
DI TERLIZZI	VINCENZO	vincenzo_diterlizzi.550872@unifg.it	3453381872
MANCINI	PAOLA	paola_mancini.561356@unifg.it	3460823321
MONGIELLO	LUIGI	luigi_mongiello.560887@unifg.it	3278813278
PADALINO	MARGHERITA	margherita_padalino.569068@unifg.it	3478346145
PALLANTE	CHRISTIAN	christianpallante@gmail.com	388/3068263
PELLEGRINI	VALERIO	valerio_pellegrini.561413@unifg.it	3337415737
RICCARDI	MORENA PIA	morena_riccardi.553944@unifg.it	3468202952
SAVINO	FRANCESCO PIO	francesco_savino.553605@unifg.it	3343977756



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CARNIOLA	FEDERICA
CORBO	ANNA
D'ONGHIA	MADIA
LONGO	DANIELA
PASQUARELLA	VALENTINA
TORRE	VALERIA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DI NOIA	Francesco		
TORRE	Valeria		
PASQUARELLA	Valentina		
OLIVIERI	Antonello		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Largo Papa Giovanni Paolo II, n. 1 CAP 71121 - FOGGIA

Data di inizio dell'attività didattica	14/09/2021
Studenti previsti	200



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



RAD

Codice interno all'ateneo del corso	1561^170^071024
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">SCIENZE INVESTIGATIVE
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



RAD

Data di approvazione della struttura didattica	29/03/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/10/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere complessivamente positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici: la corretta progettazione della proposta, che resta confermata in considerazione del fatto che il Corso di Studio è intervenuto con una lieve modifica dell'impianto precedente prevedendo l'inserimento di competenze nell'ambito del SSD di Diritto Agrario e la disattivazione del SSD MED/44, per lo stesso numero di CFU; l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza, assicurate dal rispetto dei requisiti necessari (sia dal punto di vista qualitativo che numerico), e di strutture a disposizione del corso, sia pure rilevata senza una metodica formalizzata; la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, complessivamente rispondente alle linee di indirizzo adottate dall'Ateneo e alla normativa vigente.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere complessivamente positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici: la corretta progettazione della proposta, che resta confermata in considerazione del fatto che il Corso di Studio è intervenuto con una lieve modifica dell'impianto precedente prevedendo l'inserimento di competenze nell'ambito del SSD di Diritto Agrario e la disattivazione del SSD MED/44, per lo stesso numero di CFU; l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza, assicurate dal rispetto dei requisiti necessari (sia dal punto di vista qualitativo che numerico), e di strutture a disposizione del corso, sia pure rilevata senza una metodica formalizzata; la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, complessivamente rispondente alle linee di indirizzo adottate dall'Ateneo e alla normativa vigente.



Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

RAD



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	C92101113	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		72
2	2020	C92101114	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Cinzia MOTTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	72
3	2021	C92101312	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Federico GHERA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/08	72
4	2019	C92100421	DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Valentina PASQUARELLA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/07	60
5	2020	C92101115	DIRITTO DEL RAPPORTO INDIVIDUALE DI LAVORO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Valentina PASQUARELLA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/07	90
6	2019	C92100422	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Madia D'ONGHIA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/07	72
7	2019	C92101310	DIRITTO PENALE DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/17	Valeria TORRE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/17	72
8	2019	C92100425	DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/15	Docente di riferimento Daniela LONGO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/15	90
9	2021	C92101314	DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Giunio RIZZELLI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	48

10	2019	C92100426	DIRITTO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente di riferimento Guglielmo FRANSONI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/12	72
11	2019	C92100427	ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Elisabetta MAFROLLA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/07	48
12	2020	C92101116	ECONOMIA POLITICA <i>annuale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Marilene LORIZIO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01	72
13	2021	C92101315	FILOSOFIA DEL DIRITTO <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Leonardo, Sergio DI CARLO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/20	72
14	2021	C92101316	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Adriana ADDANTE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	72
15	2021	C92101318	MOD. I: DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI (modulo di DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI) <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Antonello OLIVIERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	48
16	2021	C92101319	MOD. II: DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI (modulo di DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI) <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Antonello OLIVIERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	48
17	2020	C92101117	SOCIOLOGIA GIURIDICA <i>semestrale</i>	SPS/12	Francesco Saverio NISIO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/20	72
						ore totali	1152



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>DIRITTO ROMANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 39

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

economico e pubblicistico	<p>SECS-P/01 Economia politica</p> <hr/> ↳ <i>ECONOMIA POLITICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> <p>IUS/12 Diritto tributario</p> <hr/> ↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	24	24	24 - 24
giurisprudenza	<p>IUS/17 Diritto penale</p> <hr/> ↳ <i>DIRITTO PENALE DEL LAVORO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> <p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <hr/> ↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> <p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <hr/> ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> <p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <hr/> ↳ <i>MOD. I: DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>DIRITTO DEL RAPPORTO INDIVIDUALE DI LAVORO PRIVATO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> <p>IUS/04 Diritto commerciale</p> <hr/> ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	48	48	48 - 48
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	<p>SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale</p> <hr/> ↳ <i>SOCIOLOGIA GIURIDICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> <p>IUS/15 Diritto processuale civile</p> <hr/> ↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> <p>INF/01 Informatica</p> <hr/> ↳ <i>CONOSCENZE INFORMATICHE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	21	21	21 - 21

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 51)

Totale attività caratterizzanti	93	93 - 93
--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ MOD. II: DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	21	21	21 - 21 min 18
	↳ DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini		21	21 - 21	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	27 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		-		
Totale Attività di Base				39 - 39



Attività caratterizzanti

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/07 Economia aziendale	24	24	9

giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale	48	48	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 Informatica IUS/15 Diritto processuale civile SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	21	21	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			93 - 93	

▶ Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro	21	21	18
Totale Attività Affini				21 - 21

▶ Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 27	

► Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD

L'istituzione di più corsi nella stessa classe si è resa necessaria per assicurare una offerta formativa diversificata sotto il profilo della professionalizzazione nell'ambito lavoristico, offrendo una formazione nel settore privatistico in alternativa ad un percorso formativo in ambito pubblicistico.

La Facoltà ha ritenuto opportuno riproporre il Corso di Laurea di Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali al fine di permettere un più facile inserimento dei giovani laureati nel mercato del lavoro e consentire nel contempo una maggiore qualificazione a chi già opera nella professione di consulente.

► Note relative alle attività di base R^aD

►

Note relative alle altre attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/07)

Alla luce degli sbocchi occupazionali e professionali del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali e considerato che il Diritto del lavoro (IUS/07) si è sviluppato in una pluralità di sottosettori, si è ritenuto necessario fornire allo studente una formazione di base della materia nella classica bipartizione (Diritto del rapporto individuale di lavoro e Diritto sindacale), ma prevedere anche un approfondimento esaustivo di altre materie dell'ambito lavoristico, in particolare del Diritto del Lavoro Pubblico, delle Relazioni industriali e della Sicurezza sociale.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD